



## Sopravvivenza e mortalità per causa

In questo Capitolo vengono presentati i dati per la speranza di vita alla nascita e a 65 anni nel periodo 2019-2023.

Come noto, il 2020 e il 2021 sono stati 2 anni drammatici che hanno visto la comparsa e la diffusione della pandemia di COVID-19, con l'Italia che è stata duramente colpita in termini di decessi. Di conseguenza, la speranza di vita ha subito forti perdite nel 2020 e un tentativo di recupero nell'anno successivo (2021). Il 2022 è stato caratterizzato da una situazione di lieve ripresa per gli uomini e stabile per le donne. Con il 2023 si recupera, completamente per gli uomini e quasi completamente per le donne, la perdita del primo anno di pandemia.

Al 2023, dalle stime Istat, la speranza di vita alla nascita è pari a 81,1 anni per gli uomini e 85,2 anni per le donne.

Sia per gli uomini sia per le donne è la PA di Trento a presentare la maggiore durata media di vita (rispettivamente, 82,4 anni e 86,9 anni). La Campania, invece, presenta il valore più basso, tanto per gli uomini (79,4 anni) quanto per le donne (83,6 anni).

Per la mortalità per causa si analizzano i dati del 2021, secondo anno di diffusione in Italia della pandemia di COVID-19. I decessi sono diminuiti (da 743 mila circa del 2020 a poco più di 704 mila del 2021), come anche il tasso di mortalità nazionale (da 119,4 del 2020 a 111,7 per 10.000 uomini e da 77,7 a 73,9 per 10.000 donne).

Nel 2021 la geografia della mortalità, tuttavia, evidenzia da una parte quelle regioni del Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, PA di Bolzano, PA di Trento, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna) in cui diminuiscono gli effetti del COVID-19, con conseguente calo della mortalità generale, dall'altra parte, dalla Toscana in giù includendo la Sicilia, la mortalità per COVID-19 è decisamente peggiorata rispetto al 2020, contribuendo in molte di queste regioni ad un'ulteriore crescita del tasso di mortalità.

In tale scenario la mortalità generale del 2021 continua ad essere più alta rispetto al valore medio registrato prima della diffusione della pandemia (valore medio del quinquennio 2015-2019 normalmente assunto come riferimento per valutare l'impatto della pandemia), con la Campania che torna ad essere la regione con la situazione peggiore, a cui si contrappongono le PA di Bolzano e Trento.

Per quanto riguarda la mortalità della fascia di età 30-69 anni dovuta a tumori maligni, diabete mellito, malattie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche (*Sustainable Development Goals Indicator 3.4.1* riguardante la mortalità precoce), dal 2004 al 2021 il tasso medio italiano è diminuito di circa il 35% per gli uomini, passando da un valore di 386,7 per 100.000 a circa 250 per 100.000, e del 22% per le donne, scendendo da 201,4 per 100.000 a circa 157 per 100.000 abitanti. Le differenze a livello territoriale, però, non si sono colmate con il passare degli anni, anzi la distanza tra Centro-Nord e Mezzogiorno si è accentuata.





## Livelli e dinamica della sopravvivenza

**Significato.** La sopravvivenza viene misurata utilizzando come indicatore la speranza di vita (o durata media della vita o vita media) all'età  $y$  che rappresenta il numero medio di anni che una persona, alla data

dell' $y^{\text{mo}}$  compleanno in un certo anno di calendario, potrebbe aspettarsi di vivere se, nel corso della sua esistenza futura, fosse esposta ai rischi di morte osservati in quello stesso anno di calendario a partire dall'età  $y$ .

**Speranza di vita (o durata media della vita, o vita media)**

$$e_y = \frac{\sum_{x=y}^{\omega-1} L_x}{l_y}$$

Significato delle variabili:  $x$  = età, varia da  $y$  a  $\omega-1$  ( $\omega$  = età massima raggiunta da almeno un componente della popolazione);

$L_x$  = numero di anni vissuti tra le età  $x$  e  $x+1$  dalla generazione fittizia della tavola di mortalità;

$l_y$  = numero di sopravvissuti all'età  $y$  della generazione fittizia della tavola di mortalità.

**Validità e limiti.** Tra i vantaggi di questo indicatore c'è quello di essere indipendente dalla struttura per età della popolazione permettendo, così, di effettuare confronti nel tempo e nello spazio. Occorre, però, sottolineare che esso è il risultato di un modello teorico che presuppone la completa stazionarietà dei rischi di morte alle diverse età. Solo in questa ipotesi, infatti, le persone che compiono una certa età in un dato anno di calendario potrebbero avere la durata media della vita espressa dall'indicatore.

Si tratta, in definitiva, di un indicatore calcolato sui contemporanei (persone viventi di diverse età) e letto come se esprimesse la storia di sopravvivenza di una generazione (persone che oggi hanno la stessa età e che, quindi, appartengono ad una stessa generazione).

### Descrizione dei risultati

Al 2023, dalle stime prodotte dall'Istat, la speranza di vita alla nascita è pari a 81,1 anni per gli uomini e 85,2 anni per le donne (Tabella 1).

L'aumento della mortalità dovuta alla diffusione dell'epidemia di COVID-19 ha causato una forte riduzione della speranza di vita alla nascita nel 2020. Per gli uomini, dal 2021 al 2023, c'è stata una continua ripresa, che ha permesso di tornare alla situazione pre-pandemica nel 2023. Per le donne la speranza di vita è aumentata nel 2021 mentre è rimasta stabile nel 2022, ed è nuovamente aumentata nel 2023, attestandosi su valori ancora di poco inferiori rispetto al periodo pre-pandemia.

Negli anni passati, le differenze di genere si stavano sempre più riducendo, vedendo un avvicinamento della speranza di vita di uomini e donne, ma con le seconde comunque in vantaggio. Nel 2019 tale vantaggio era pari a 4,3 anni. Il COVID-19, che ha colpito più gli uomini in termini di mortalità, ha fatto sì che tale distanza aumentasse nuovamente a favore delle donne nel 2020 e nel 2021. Dal 2022 gli uomini hanno iniziato nuovamente il recupero sulle donne riducen-

do il distacco. Al 2023 le donne hanno una speranza di vita di 4,1 anni in più rispetto agli uomini, riducendo quindi il divario rispetto al periodo pre-pandemia. Nel corso di 5 anni, 2019-2023, gli uomini sono tornati alla situazione del 2019, le donne hanno perso 0,2 anni.

Le differenze territoriali evidenziano che la distanza massima tra le regioni è di 3,0 anni per gli uomini e di 3,3 anni per le donne: è la PA di Trento ad avere il primato per la speranza di vita alla nascita tanto per gli uomini quanto per le donne: 1,3 anni in più rispetto al dato nazionale per i primi, 1,7 anni per le seconde. La regione più sfavorita è la Campania per entrambi i generi.

Come visto, la graduatoria trova per gli uomini la PA di Trento al 1° posto, con un valore pari a 82,4 anni, seguita dalla PA di Bolzano (82,0 anni), dalla Lombardia e dalla Toscana (entrambe con 81,9 anni). La Campania risulta essere la regione con la speranza di vita più bassa (79,4 anni).

Per le donne della PA di Trento la speranza di vita alla nascita è pari a 86,9 anni, seguita dalla PA di Bolzano (86,2 anni) e dal Veneto (86,0 anni). In ultima posizione, ancora una volta, c'è la Campania (83,6 anni), regione nella quale una donna vive 1,6 anni in meno rispetto al dato nazionale. Segue la Sicilia con una speranza di vita pari a 83,8 anni.

Come sottolineato nelle Edizioni precedenti del Rapporto Osservasalute, gli uomini nel 2020 hanno perso più di 1 anno di vita rispetto al 2019 (-1,3 anni), con il virus che ha colpito, soprattutto nella prima ondata, maggiormente il Nord-Italia che, quindi, ha visto un decremento maggiore nella speranza di vita (in media -1,8 anni). In tutte le regioni settentrionali è stato perso almeno 1 anno di vita. Minori rispetto al Nord sono state le perdite per il Centro e il Mezzogiorno (rispettivamente, -0,7 anni e -0,8 anni) nel corso del 2020.

Nel corso degli anni successivi (2021-2022-2023), a





livello nazionale si è tornati alla situazione del 2019. Nel 2023, rispetto al 2019, il Nord presenta una speranza di vita di 0,3 anni superiore rispetto al 2019, il Centro ha 0,1 anni in più, mentre il Meridione si trova indietro di -0,3 anni rispetto al periodo pre-pandemia. Nel 2023, tutte le regioni settentrionali, esclusi il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, presentano una speranza di vita, superiore rispetto al 2019. Gli incrementi maggiori si riscontrano per la Lombardia e la PA di Trento (entrambe +0,4 anni). Non consideriamo la Valle d'Aosta che, a causa della ridotta ampiezza demografica, può subire oscillazioni elevate nella speranza di vita anche con lievi variazioni nel numero di morti. Al Centro, è la sola Toscana a vedere un incremento della speranza di vita (+0,2 anni). Al Meridione, invece, tutte le regioni (esclusa la Basilicata) sono ancora indietro rispetto al 2019 con perdite che arrivano a -0,5 anni per Abruzzo, Puglia e Calabria.

Le donne nel 2020 hanno perso quasi 1 anno di vita rispetto al 2019 (-0,9 anni). Come per gli uomini, anche per le donne il virus nella prima ondata ha colpito maggiormente le regioni del Nord-Italia che hanno subito un decremento maggiore nella speranza di vita (in media -1,4 anni). Minori rispetto al Nord sono state le perdite nel corso del 2020 per il Centro e il Mezzogiorno (entrambi -0,5 anni).

Come visto, a livello nazionale, al 2023 la speranza di vita è inferiore di -0,2 anni rispetto al 2019. A livello di ripartizione, al 2023, rispetto al 2019, il Nord presenta ancora una speranza di vita di -0,1 anni, il Centro ha nuovamente raggiunto i livelli del 2019, mentre il Meridione si trova indietro di -0,3 anni rispetto al periodo pre-pandemia.

Al Nord, al 2023, la PA di Trento presenta una speranza di vita maggiore del 2019, la Lombardia e la PA di Bolzano presentano la stessa speranza di vita del 2019, mentre tutte le restanti regioni presentano una speranza di vita al 2023, inferiore rispetto al 2019. Al Centro è la sola Toscana a vedere una stabilità della speranza di vita, le altre regioni hanno tutte subito un calo. Nel Meridione, invece, tutte le regioni (esclusa la Basilicata) sono ancora indietro rispetto al 2019 con perdite che arrivano a -0,9 anni per il Molise.

All'età di 65 anni, un uomo ha ancora davanti a sé mediamente 19,5 anni di vita ed una donna 22,4 anni (Tabella 2). Per gli uomini la PA di Trento è in testa alla classifica (20,5 anni). Segue la PA di Bolzano (20,1 anni) e a pari merito Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche (19,9 anni). Gli uomini della Campania presentano la speranza di vita più bassa (18,4 anni), seguiti da Sicilia (18,7 anni) e Calabria (18,8 anni).

Per le donne, il primato spetta alla PA di Trento (23,9 anni), con 0,5 anni in più rispetto alla seconda regione: la PA di Bolzano con 23,4 anni. Seguono Veneto, Friuli Venezia Giulia e Umbria (tutte con 23,0 anni). In ultima posizione si trova la Campania (21,1 anni) seguita dalla Sicilia (21,3 anni).

Anche per le persone in età 65 ed oltre, è il Nord ad aver subito le maggiori perdite dal 2019 al 2020 (-1,7 anni gli uomini, -1,4 anni le donne), seguito dal Centro (-0,7 anni gli uomini, -0,5 anni le donne) e dal Mezzogiorno (-0,6 anni gli uomini, -0,4 le donne). Nell'anno successivo (2021) il Nord ha visto migliorare la propria speranza di vita, rimanendo però ancora al di sotto della situazione pre-pandemica. Ad eccezione degli uomini del Centro il cui valore è rimasto stabile, le donne del Centro e il Mezzogiorno (sia uomini sia donne) hanno subito un decremento anche nel 2021. Nel 2022 gli uomini vedono crescere di poco la speranza di vita (+0,1 anni), mentre le donne vedono ancora una leggera diminuzione (-0,1 anni). Nel 2023 gli uomini vedono una ripresa di 0,6 anni e le donne di 0,5 anni rispetto all'anno precedente. Al 2023, a livello nazionale, gli uomini di 65 anni sono tornati alla situazione del 2019; a livello di ripartizione il Nord ha incrementato di 0,2 anni la speranza di vita, il Centro l'ha mantenuta stabile e il Meridione ha subito un indietreggiamento di -0,1 anni. Le donne, invece, al 2023 sono indietro rispetto al 2019 (-0,2 anni), con decrementi in tutte le ripartizioni: Nord e Centro -0,1 anni, Mezzogiorno -0,3 anni.

Si è visto come la speranza di vita alla nascita e la speranza di vita a 65 anni abbiano andamenti molto simili, questo è dovuto al fatto che i decessi dovuti alla pandemia si concentrano soprattutto tra gli anziani.



**Tabella 1** - Speranza di vita (valori in anni) alla nascita e variazione (valori assoluti) per genere, regione e macroarea - Anni 2019-2023

Regioni/Macroaree	Maschi							Femmine						
	2019	2020	2021	2022	2023*	$\Delta$ (2023*-2022)	$\Delta$ (2023*-2019)	2019	2020	2021	2022	2023*	$\Delta$ (2023*-2022)	$\Delta$ (2023*-2019)
Piemonte	80.8	79.1	80.2	80.4	81.0	0.6	0.2	85.2	83.9	84.8	84.7	85.1	0.4	-0.1
Valle d'Aosta	79.9	78.4	80.3	80.5	81.5	1.0	1.6	85.6	83.5	84.4	84.2	84.9	0.7	-0.7
Lombardia	81.5	79.0	80.9	81.1	81.9	0.8	0.4	85.9	84.0	85.4	85.3	85.9	0.6	0.0
Bolzano-Bozen	81.8	80.7	81.3	81.2	82.0	0.8	0.3	86.2	85.0	85.6	85.7	86.2	0.5	0.0
Trento	82.0	80.5	81.5	82.1	82.4	0.3	0.4	86.6	85.2	86.4	86.3	86.9	0.6	0.2
Veneto	81.7	80.7	81.1	81.3	81.7	0.4	0.0	86.1	85.2	85.7	85.6	86.0	0.4	-0.1
Friuli Venezia Giulia	81.3	80.3	79.9	80.7	81.1	0.4	-0.1	85.9	85.1	84.9	85.4	85.7	0.3	-0.2
Liguria	80.9	79.3	80.6	80.4	81.1	0.7	0.2	85.5	84.1	85.0	84.7	85.2	0.5	-0.3
Emilia-Romagna	81.6	80.3	80.9	81.4	81.8	0.4	0.1	85.7	84.8	85.2	85.2	85.6	0.4	-0.1
Toscana	81.7	81.1	81.2	81.3	81.9	0.6	0.2	85.8	85.3	85.3	85.4	85.8	0.4	0.0
Umbria	82.1	81.2	81.0	81.2	81.6	0.4	-0.5	86.2	85.7	85.5	85.4	85.9	0.5	-0.3
Marche	81.9	81.0	81.1	81.2	81.8	0.6	-0.2	86.1	85.2	85.2	85.4	85.9	0.5	-0.2
Lazio	81.4	80.5	80.4	80.8	81.3	0.5	-0.1	85.5	84.9	84.8	85.1	85.4	0.3	-0.1
Abruzzo	81.2	80.2	80.4	80.3	80.6	0.3	-0.5	85.7	85.1	84.9	85.0	85.5	0.5	-0.2
Molise	80.5	79.8	78.7	79.6	80.0	0.4	-0.4	85.7	84.7	84.3	84.4	84.9	0.5	-0.9
Campania	79.7	78.5	78.6	79.0	79.4	0.4	-0.3	83.9	83.4	83.0	83.1	83.6	0.5	-0.3
Puglia	81.4	80.2	79.9	80.6	80.9	0.3	-0.5	85.4	84.6	84.2	84.6	84.9	0.3	-0.5
Basilicata	80.4	80.0	80.0	79.9	80.4	0.5	0.0	84.8	84.6	84.6	84.4	84.8	0.4	0.0
Calabria	80.3	79.9	79.4	79.6	79.8	0.2	-0.5	84.8	84.5	83.8	83.9	84.2	0.3	-0.6
Sicilia	80.2	79.4	79.2	79.4	79.9	0.5	-0.3	84.2	83.7	83.3	83.4	83.8	0.4	-0.4
Sardegna	80.4	79.8	79.9	79.6	80.0	0.4	-0.4	85.8	85.0	85.5	84.6	85.2	0.6	-0.7
<i>Nord</i>	81.4	79.6	80.8	81.0	81.7	0.7	0.3	85.8	84.4	85.3	85.2	85.7	0.5	-0.1
<i>Centro</i>	81.5	80.8	80.8	81.1	81.6	0.5	0.1	85.6	85.1	85.1	85.2	85.6	0.4	0.0
<i>Mezzogiorno</i>	80.3	79.5	79.4	79.7	80.0	0.3	-0.3	84.6	84.1	83.8	83.9	84.3	0.4	-0.3
<b>Italia</b>	<b>81.1</b>	<b>79.8</b>	<b>80.3</b>	<b>80.6</b>	<b>81.1</b>	<b>0.5</b>	<b>0.0</b>	<b>85.4</b>	<b>84.5</b>	<b>84.8</b>	<b>84.8</b>	<b>85.2</b>	<b>0.4</b>	<b>-0.2</b>

\*Valori stimati.

**Nota:** i valori in tabella sono arrotondati al primo decimale; la differenza presentata nella tabella fa riferimento ai valori originali non arrotondati.**Fonte dei dati:** Elaborazione su dati Istat disponibili nel sito [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it). Anno 2024.



## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

129

**Tabella 2** - Speranza di vita (valori in anni) all'età di 65 anni e variazione (valori assoluti) per genere, regione e macroarea - Anni 2019-2023

Regioni/Macroaree	Maschi							Femmine						
	2019	2020	2021	2022	2023*	Δ (2023*-2022)	Δ (2023*-2019)	2019	2020	2021	2022	2023*	Δ (2023*-2022)	Δ (2023*-2019)
Piemonte	19.2	17.6	18.7	18.7	19.4	0.7	0.2	22.4	21.1	22.0	21.8	22.4	0.6	-0.1
Valle d'Aosta	18.9	17.3	18.9	19.1	19.7	0.6	0.8	22.9	20.6	22.1	22.2	22.5	0.3	-0.4
Lombardia	19.6	17.2	19.0	19.2	19.9	0.7	0.3	22.9	21.1	22.5	22.3	22.9	0.6	0.0
Bolzano-Bozen	20.2	19.0	19.5	19.5	20.1	0.6	-0.1	23.6	22.2	22.7	22.7	23.4	0.7	-0.1
Trento	20.2	18.6	19.7	20.0	20.5	0.5	0.3	23.7	22.2	23.4	23.4	23.9	0.5	0.2
Veneto	19.8	18.8	19.3	19.3	19.9	0.6	0.0	23.1	22.2	22.7	22.5	23.0	0.5	-0.1
Friuli Venezia Giulia	19.6	18.5	18.2	19.0	19.5	0.5	-0.2	23.0	22.2	22.1	22.5	23.0	0.5	-0.1
Liguria	19.4	17.9	18.8	18.7	19.4	0.7	0.0	22.7	21.4	22.3	21.9	22.4	0.5	-0.3
Emilia-Romagna	19.8	18.5	19.2	19.5	19.9	0.4	0.1	22.8	21.8	22.2	22.2	22.6	0.4	-0.1
Toscana	19.8	19.1	19.2	19.3	19.9	0.6	0.1	22.9	22.3	22.4	22.3	22.8	0.5	-0.1
Umbria	20.2	19.5	19.3	19.5	19.8	0.3	-0.3	23.3	22.8	22.6	22.5	23.0	0.5	-0.4
Marche	20.1	19.0	19.2	19.4	19.9	0.5	-0.1	23.2	22.3	22.3	22.5	22.9	0.4	-0.2
Lazio	19.7	18.9	18.8	19.1	19.5	0.4	-0.1	22.7	22.1	22.1	22.1	22.5	0.4	-0.2
Abruzzo	19.7	18.8	18.9	18.7	19.2	0.5	-0.5	22.9	22.3	22.2	22.1	22.6	0.5	-0.3
Molise	19.6	18.9	18.1	18.7	19.2	0.5	-0.4	22.7	22.2	21.8	21.6	22.1	0.5	-0.6
Campania	18.5	17.6	17.7	18.0	18.4	0.4	-0.1	21.4	21.0	20.6	20.6	21.1	0.5	-0.3
Puglia	19.6	18.8	18.5	19.1	19.5	0.4	-0.2	22.6	21.9	21.5	22.0	22.2	0.2	-0.4
Basilicata	19.3	19.1	19.0	18.8	19.1	0.3	-0.3	22.2	22.2	21.9	21.7	22.2	0.5	0.0
Calabria	19.2	18.8	18.4	18.5	18.8	0.3	-0.3	22.2	22.0	21.4	21.4	21.8	0.4	-0.5
Sicilia	18.8	18.3	18.1	18.2	18.7	0.5	-0.2	21.6	21.3	20.9	20.9	21.3	0.4	-0.3
Sardegna	19.5	18.9	19.1	18.6	19.2	0.6	-0.3	23.1	22.4	22.7	22.0	22.5	0.5	-0.6
<i>Nord</i>	19.6	17.9	19.0	19.2	19.8	0.6	0.2	22.9	21.5	22.4	22.3	22.8	0.5	-0.1
<i>Centro</i>	19.7	19.0	19.0	19.2	19.7	0.5	0.0	22.8	22.3	22.2	22.3	22.7	0.4	-0.1
<i>Mezzogiorno</i>	19.0	18.4	18.3	18.4	18.9	0.5	-0.1	22.0	21.6	21.3	21.3	21.7	0.4	-0.3
<b>Italia</b>	<b>19.4</b>	<b>18.3</b>	<b>18.8</b>	<b>18.9</b>	<b>19.5</b>	<b>0.6</b>	<b>0.0</b>	<b>22.6</b>	<b>21.7</b>	<b>22.0</b>	<b>21.9</b>	<b>22.4</b>	<b>0.5</b>	<b>-0.2</b>

\*Valori stimati.

**Nota:** i valori in tabella sono arrotondati al primo decimale; la differenza presentata nella tabella fa riferimento ai valori originali non arrotondati.**Fonte dei dati:** Elaborazione su dati Istat disponibili nel sito [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it). Anno 2024.



## Mortalità per causa per classi di età

**Significato.** La mortalità per causa viene misurata attraverso tassi std, complessivi e specifici per grandi classi di età (1-19; 20-39; 40-59; 60-74; 75-89; 90 anni ed oltre). Essi rappresentano il numero di decessi (totale e per grandi classi di età) che si osserverebbe, per una specifica causa o per gruppi di cause, in una popolazione di 10.000 persone con una struttura per età uguale a quella considerata nell'*European*

*Standard Population*, Edizione 2013, proposta dalla banca dati europea Eurostat.

I dati analitici utilizzati nel calcolo (diffusi dall'Istat e disponibili sulla banca dati "I.stat") sono rappresentati, per ogni anno di osservazione, dai quozienti specifici per classi di età quinquennali (con l'eccezione delle classi 1-4 e 95 anni ed oltre), genere e causa.

### Tasso di mortalità

$$T_r^i = 10.000 * \sum_{x=1}^{\omega} D_{x,r}^i / \sum_{x=1}^{\omega} P_{x,r}$$

Significato delle variabili:  $D_{x,r}^i$  rappresenta il numero dei decessi all'età  $x$  per causa  $i$  nella provincia o regione  $r$ ;  
 $P_{x,r}$  rappresenta l'ammontare della popolazione di età  $x$  nella provincia o regione  $r$ .

**Validità e limiti.** Come tutti i tassi std, anche quello di mortalità per causa non rappresenta una misura reale del fenomeno, in quanto indica il valore che il tasso di mortalità per una certa causa di morte assumerebbe qualora la struttura per età della popolazione considerata fosse uguale a quella della popolazione scelta come standard. Come pregio, il tasso std consente di effettuare confronti, tanto temporali che territoriali, al netto dell'influenza delle strutture demografiche reali delle popolazioni messe a confronto.

### Descrizione dei risultati

L'analisi si concentra sui dati definitivi del 2021 diffusi dall'Istat attraverso l'Indagine su decessi e cause di morte. Come sottolineato già in passato, l'indagine ha una copertura totale e il suo campo di osservazione è costituito dall'insieme di tutti i decessi che si verificano sul territorio nazionale (popolazione presente) in un anno di calendario, per i quali vengono rilevate informazioni demo-sociali e di carattere sanitario. Le informazioni mediche contenute nei certificati di morte di ogni singolo individuo deceduto vengono codificate in base alla ICD-10 dell'OMS<sup>1</sup>. Tale processo richiede quasi 2 anni tra la raccolta dei dati (la scheda di morte Istat) e la pubblicazione dei dati finali, nel pieno rispetto del regolamento della banca dati europea Eurostat che fissa appunto a 2 anni la distanza tra data di evento e data di pubblicazione dell'informazione della mortalità per causa di morte.

Per i dati del 2021 l'attenzione è ancora rivolta agli effetti della pandemia di COVID-19, con l'analisi degli andamenti della mortalità per causa per regione di residenza, per genere e classi di età, rispetto sia al 2020 (disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022 Indicatore "Mortalità per causa per

classi di età"), sia al quinquennio 2015-2019 (valore medio) che precede l'anno di diffusione della pandemia. Sul sito web dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane ([www.osservatoriosullasalute.it](http://www.osservatoriosullasalute.it)) è disponibile una serie storica più ampia dell'indicatore della mortalità per causa (declinato per regione di residenza, genere e classi di età), come anche degli altri *core indicators* pubblicati in questi anni in questo Capitolo: mortalità infantile, mortalità precoce e mortalità sepsi-correlata (queste ultime sono presenti anche in Appendice).

Nel 2021, il numero di decessi in Italia è pari a 704.312 (individui residenti), con un tasso di mortalità di 111,7 per 10.000 uomini e 73,9 per 10.000 donne. Si tratta di un dato che seppur in calo a livello nazionale rispetto al 2020, è il risultato di andamenti regionali decisamente diversificati. Se nel 2020 gli effetti della pandemia hanno portato all'incremento della mortalità in tutte le regioni, il 2021 fa registrare da un lato una riduzione dei decessi e dei rischi di morte delle regioni che hanno maggiormente pagato in termini di mortalità l'anno precedente (tutte situate al Nord), dall'altro si ha un aumento della mortalità in gran parte delle regioni centro-meridionali (Tabella 1, Tabella 2).

Per quanto riguarda le regioni del Nord, la diminuzione della mortalità del 2021 è dovuta, principalmente, al contenimento degli effetti della pandemia. In Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, PA di Bolzano, PA di Trento, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna, per entrambi i generi si riduce notevolmente la mortalità per COVID-19 a cui si aggiunge il calo (in quasi tutte) delle altre principali cause come le malattie del sistema circolatorio e del sistema respiratorio, dei tumori e delle patologie endocrine (Tabella 3, Tabella 4). L'unica eccezione è il Friuli Venezia Giulia, dove la

<sup>1</sup>Istat, Indagine su decessi e cause di morte. Disponibile sul sito: [www.istat.it/it/archivio/4216](http://www.istat.it/it/archivio/4216).







mortalità per COVID-19 cresce del 61% per gli uomini e del 43% per le donne. Da notare come, nonostante si registri un miglioramento tra il 2020 e il 2021, nelle regioni citate, la mortalità resti più alta rispetto al valore medio del quinquennio pre-pandemia 2015-2019.

Nelle altre regioni della penisola, dalla Toscana in giù includendo la Sicilia, la mortalità per COVID-19 è peggiorata rispetto al 2020, contribuendo in maniera importante alla determinazione del livello della mortalità generale. È il caso, ad esempio, della Calabria, del Molise, della Sicilia o della Puglia, dove la pandemia, e in parte anche altri gruppi di patologie (tra cui le malattie endocrine e le “mal definite”<sup>2</sup>, hanno avuto un ruolo decisivo nell’incremento del tasso di mortalità, sia per gli uomini che per le donne. La Sardegna è l’unica regione, al di fuori della ripartizione settentrionale, che nel 2021 registra un calo del tasso di mortalità per COVID-19 e per il totale delle cause di morte.

#### *Classe di età 1-19 anni*

Il tasso del 2021, in Italia, si attesta sui 13 decessi per 100.000 maschi e a 9,3 per 100.000 femmine, valori quindi leggermente più alti rispetto all’anno precedente (Tabella 5, Tabella 6). Se si esclude la Valle d’Aosta, dove non si registrano decessi fino ai 19 anni, i valori più bassi si hanno in Basilicata (sia per i maschi che per le femmine). La mortalità maschile più alta (con almeno 15 decessi per 100.000) si ha in Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Sicilia, Campania e Veneto, quella femminile invece si ha in Molise, (con circa 20 decessi per 100.000), nelle PA di Bolzano e Trento e in Umbria con circa 13 decessi per 100.000 abitanti. Il dato sostanziale di questa classe di età rimane l’esiguo numero di decessi. Questo rende soggetti a forti oscillazioni casuali i tassi per le principali cause di morte che sono le cause esterne, i tumori e le malattie del sistema nervoso, che non si presentano necessariamente in questo ordine a livello regionale.

#### *Classe di età 20-39 anni*

In questa fascia di età è molto evidente la differenza di genere, con gli uomini decisamente più svantaggiati. A fare la differenza è la mortalità dovuta alle cause violente che per le donne del 2021 non supera in nessuna regione i 10 decessi per 100.000 abitanti (la media nazionale è di 5,5 per 100.000), mentre i valori massimi tra gli uomini variano da circa 11 decessi per 100.000 della Campania agli oltre 34 per 100.000 della Sardegna (Tabella 7, Tabella 8). Le altre cause principali sono: i tumori, la cui mortalità incide in modo analogo sia per gli uomini che per le donne e le malattie del sistema circolatorio, con tassi più alti per il genere

maschile.

Trattandosi di un livello di mortalità molto basso, i trend a livello regionale e per causa di morte, sono suscettibili di evidenti variazioni da un anno all’altro. Se comunque confrontiamo i dati di questo anno con il 2020 e con il dato medio del quinquennio 2015-2019, la mortalità sembra essere in leggero aumento. Per entrambi i generi, infatti, la maggior parte delle regioni è interessata da tale variazione, anche se con intensità molto diverse. Tra i casi più evidenti si segnalano il Lazio, la Toscana, l’Umbria e il Molise dove per gli uomini, rispetto al 2015-2019 si verificano incrementi tra il 20-30%. Tra le donne si sottolineano i casi della Liguria con un +68% e della Calabria con +28%.

#### *Classe di età 40-59 anni*

Come abbiamo avuto modo di evidenziare nel Rapporto Osservasalute - Edizione 2022, è dai 40 anni in su che gli effetti del COVID-19 assumono un ruolo importante. Nel 2021, la mortalità generale è peggiorata in quasi tutte le regioni e le poche eccezioni si hanno, soprattutto, dove la mortalità dovuta al virus si è ridimensionata. In entrambi i generi una diminuzione si osserva, considerando le regioni settentrionali, in Lombardia, PA di Bolzano e Liguria a cui si aggiunge, per le donne, la PA di Trento e il Piemonte (Tabella 9, Tabella 10). Soffermandoci sull’andamento della mortalità per COVID-19, si osserva che in molte regioni, soprattutto del Centro e del Meridione, gli incrementi sono stati decisamente elevati rispetto all’anno prima: per citarne alcune, tra gli uomini, il Molise (+248%), la Calabria (+208%), l’Umbria (+107%), la Sicilia (+98%) e la Puglia (+86%); per le femmine, l’Umbria (il tasso passa da 2,1 per 100.000 del 2020 a 14,4 per 100.000 del 2021), la Calabria (+308%) e la Basilicata (+404%). Tra la popolazione femminile, con incrementi più contenuti si aggiungono anche alcune regioni del Nord: Friuli Venezia Giulia e Veneto (oltre il 65% di mortalità in più) e le due PA (tra il 30-50%).

Dal confronto dei dati del 2021 con il quinquennio 2015-2019, si può vedere che la mortalità maschile diminuisce in maniera più evidente solo in poche regioni (PA di Bolzano -13%, Abruzzo -5%, Liguria -4%, Friuli Venezia Giulia -3%), nonostante le due principali cause di morte, tumori e malattie cardiocircolatorie dei decessi, diminuiscano in tutte le altre regioni (per le malattie del sistema circolatorio fanno eccezione l’Emilia-Romagna e la Valle d’Aosta). Analogamente per le donne, le uniche regioni con un trend negativo sono PA di Trento (-11%), PA Bolzano (-8%), Sardegna (-7%), Liguria (-6%) e Lombardia (-2%), pur avendo, nella maggior parte del Paese, tassi in netta diminuzione per i tumori e/o le malattie cardiovascolari. Tale scenario evidenzia l’impatto della pandemia sul trend della mortalità totale, nonostante la riduzione per i primi due

<sup>2</sup>Il gruppo dei Sintomi, segni e risultati anomali è influenzato dalla modifica da parte dell’OMS delle regole di codifica della ICD-10 a partire dai dati del 2020.



gruppi di cause che in Italia insieme spiegano circa la metà della mortalità tra 40-59 anni.

#### *Classe di età 60-74 anni*

La variazione tra il 2020 e il 2021 del dato medio nazionale (per gli uomini -5,1%, per le donne +0,3%) nasconde, anche in questa classe di età, andamenti regionali decisamente diversificati (Tabella 11, Tabella 12). Da un lato ci sono le regioni che vedono ridursi i rischi di morte (tra cui Lombardia con -22% per gli uomini e -12% per le donne, Liguria circa -11% per entrambi, Valle d'Aosta -15% e -4%, Piemonte -11% e -5%, Emilia-Romagna -10% e -3%), dall'altro quelle in cui la mortalità è peggiorata (tra cui Molise con +18% per gli uomini e +10% per le donne, Friuli Venezia Giulia con +10% e +6%, Puglia +8% e +11%, Sicilia +5% e +7%, Calabria +4% e +7%) e, in entrambi i casi, ciò è dovuto principalmente alla dinamica della mortalità per COVID-19.

All'evoluzione generale contribuiscono, ovviamente, le variazioni delle altre principali cause di morte. Ad esempio, nel caso della popolazione maschile del Molise, oltre al COVID-19 (+177%) è cresciuta sensibilmente anche la mortalità per malattie del sistema circolatorio (+32%) e delle malattie endocrine (+21%), da cui risulta il tasso di mortalità maschile peggiore del Paese (1.845,6 per 100.000, con una media nazionale di 1.483,7 per 100.000). Similmente, le donne della Campania vedono incrementare il proprio svantaggio rispetto al resto del Paese (1.086,4 decessi per 100.000, con una media nazionale pari a 813,1 per 100.000), a causa del peggioramento sia della mortalità per COVID-19 (+99%) sia, tra le altre, per le malattie del sistema nervoso (+19%) e dell'apparato respiratorio (+19%).

C'è da dire che, rispetto al periodo pre-pandemia (quinquennio 2015-2019), per tutte le regioni (nonostante i recuperi di alcune) e per entrambi i sessi (tranne per le donne della Basilicata) si registra un tasso di mortalità in crescita imputabile sia al COVID-19 sia, in molte regioni, alle malattie endocrine per i maschi (in Italia il tasso aumenta dell'8% circa) e alle malattie del sistema nervoso per le femmine (il tasso nazionale aumenta del 9%).

#### *Classe di età 75-89 anni*

Per gli uomini di questa fascia di età la mortalità risulta più alta rispetto al 2020 in Molise (+11%), Calabria (+6%), Umbria (+4%), Sicilia (+3%), Puglia (+2%) e in Friuli Venezia Giulia (+1%) (Tabella 13, Tabella 14). Tutte queste regioni sono state interessate da incrementi importanti della mortalità per COVID-19, come anche la Campania, il Lazio, la Toscana, la Basilicata e l'Abruzzo dove però il tasso totale risulta in diminuzione (range da -1% a -5%). Al contrario la mortalità complessiva diminuisce (ma con valori tra il 10-25% circa) in quelle regioni in cui il virus ha ridotto notevolmente

i suoi effetti: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, PA di Bolzano, PA di Trento, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna (dove, comunque, i livelli del tasso per COVID-19 restano tra i più alti d'Italia). L'andamento generale del 2021, comunque, non è conseguenza solo del virus, ma anche di patologie, come quelle dell'apparato respiratorio che risultano in evidente calo in tutta Italia (dato medio nazionale -21%). Per concludere il quadro che riguarda gli uomini, le regioni che quest'anno presentano una mortalità totale sopra la media nazionale sono (in ordine decrescente di tasso): Campania, Sicilia, Molise, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Piemonte.

Per le donne la mortalità si è alzata rispetto al 2020 in Umbria e in tutto il Mezzogiorno, eccetto la Sardegna, e anche in questo caso tale risultato è in gran parte imputabile all'intensificarsi della pandemia. Tra le regioni con gli incrementi più alti ci sono Calabria (+120%), Sicilia (+83%), Puglia (+71%), Molise (+70%), Basilicata (+61%), Campania (+60%) e Umbria (+45%).

Laddove il tasso totale diminuisce (dal Piemonte alla Toscana, secondo l'ordine in tabella, escluso il Friuli Venezia Giulia), ciò è principalmente imputabile a riduzioni di mortalità per COVID-19, per malattie del sistema respiratorio (tranne nella PA di Bolzano dove cresce del 21%) e per le malattie del sistema nervoso (ad eccezione di Valle d'Aosta, dove risulta un +50% ed Emilia-Romagna con +15%). In generale, le donne di età 75-89 anni più svantaggiate sono quelle di Campania, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Molise, Lazio e Abruzzo.

Anche per questa classe di età, in quasi tutte le regioni, sia per gli uomini (tranne in Valle d'Aosta) che per le donne (tranne Valle d'Aosta e Liguria), la mortalità supera quella del periodo 2015-2019, in quanto si registra un peggioramento soprattutto delle malattie endocrine e delle malattie del sistema nervoso, oltre ovviamente alla diffusione della pandemia da COVID-19.

#### *Classe di età 90 anni ed oltre*

Anche tra gli ultra 90enni sulla contrazione rispetto al 2020 del dato medio nazionale (-7% per gli uomini e -8% per le donne) pesa soprattutto quanto si è verificato nelle regioni del Nord (Tabella 15, Tabella 16). Tra queste spiccano Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, PA di Trento, Veneto e Liguria dove la mortalità totale per entrambi i generi (a cui si aggiungono la PA di Bolzano e il Friuli Venezia Giulia per le sole donne) si riduce di almeno il 10% circa, grazie soprattutto alla diminuzione della mortalità dovuta al COVID-19 e alle malattie respiratorie, oltre che a tumori, malattie circolatorie e disturbi psichici. Le regioni, invece, dove si ha un peggioramento stanno nel Mezzogiorno: dall'Abruzzo alla Sicilia aumenta la mortalità di tutta la popolazione ultra 90enne (tranne per gli uomini pugliesi), a fronte di una maggiore diffusione del COVID-19 (per citare alcuni





## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

133

casi, in Calabria la mortalità da COVID-19 aumenta del 160% per le donne e 123% per gli uomini; in Campania, rispettivamente, del 74% e del 58%; in Sicilia del 57% e 53%). In questa area del Paese, inoltre, si è verificata in maniera abbastanza diffusa una crescita dei tassi per disturbi psichici e malattie endo-

crine. Se, però, le prime hanno un impatto (in termini di crescita di mortalità) che non coinvolge il Nord e parte del Centro-Italia, l'aumento di mortalità per le malattie endocrine riguarda quasi tutto il Paese e, come già visto nella classe di età precedente, si conferma anche rispetto al quinquennio pre-pandemia.



**Tabella 1 - Decessi (valori assoluti) per genere e regione - Anni 2015-2021**

Regioni	Maschi						Femmine							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	25.235	24.146	25.040	24.992	25.062	31.709	27.155	28.213	26.544	28.032	27.989	27.597	34.035	29.029
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	699	671	683	716	689	850	715	794	706	768	729	691	950	783
Lombardia	45.859	45.014	46.386	46.748	47.391	65.914	52.088	52.352	49.349	52.398	52.020	52.490	69.788	55.494
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.104	2.072	2.109	2.074	2.160	2.590	2.430	2.175	2.157	2.229	2.300	2.253	2.828	2.508
<i>Trento</i>	2.302	2.312	2.345	2.227	2.413	3.135	2.679	2.709	2.613	2.715	2.727	2.658	3.420	2.760
Veneto	22.939	22.611	23.047	22.934	23.050	27.287	25.780	26.348	25.167	26.216	25.900	25.784	29.966	27.628
Friuli Venezia Giulia	6.792	6.595	6.754	6.597	6.650	7.696	8.024	7.832	7.404	7.687	7.674	7.555	8.591	8.370
Liguria	10.238	9.727	10.224	10.205	10.020	12.189	10.679	12.033	11.152	11.908	11.805	11.386	13.521	11.870
Emilia-Romagna	23.646	23.175	23.861	23.298	23.531	28.121	26.170	27.280	26.205	26.836	26.321	26.624	30.852	28.928
Toscana	21.265	20.005	20.873	20.119	20.462	22.657	22.557	23.806	22.513	23.533	22.914	23.143	25.074	24.874
Umbria	5.002	4.855	4.983	4.648	4.846	5.224	5.451	5.583	5.435	5.696	5.338	5.404	5.745	6.002
Marche	8.632	8.298	8.491	8.046	8.241	9.514	9.392	9.473	8.939	9.758	8.959	9.119	10.428	10.358
Lazio	27.867	27.259	28.693	27.724	28.162	31.307	31.969	30.655	29.415	31.426	29.926	30.545	32.905	33.717
Abruzzo	7.239	7.086	7.339	7.090	7.190	7.937	7.967	7.886	7.487	8.078	7.506	7.606	8.167	8.368
Molise	1.886	1.718	1.859	1.783	1.822	1.908	2.148	1.951	1.790	1.955	1.833	1.980	2.123	2.171
Campania	27.126	26.186	27.302	26.526	26.677	30.097	30.369	29.003	27.051	28.904	27.208	28.042	29.735	31.353
Puglia	19.216	18.269	19.578	18.876	19.292	21.779	22.874	20.288	19.044	20.728	19.914	20.240	22.341	23.672
Basilicata	3.131	2.988	3.261	3.084	3.166	3.302	3.370	3.251	3.169	3.157	3.081	3.324	3.379	3.492
Calabria	10.095	9.645	10.313	9.679	10.091	10.479	11.202	10.176	9.677	10.455	9.982	10.190	10.442	11.445
Sicilia	25.421	24.466	26.587	25.023	25.472	27.373	29.036	27.477	25.383	27.889	26.479	27.441	28.746	30.748
Sardegna	8.326	8.156	8.443	8.263	8.664	9.445	9.539	8.154	7.853	8.294	8.088	8.325	9.293	9.148
<b>Italia</b>	<b>305.020</b>	<b>295.254</b>	<b>308.171</b>	<b>300.652</b>	<b>305.051</b>	<b>360.513</b>	<b>341.594</b>	<b>337.439</b>	<b>319.053</b>	<b>338.662</b>	<b>328.693</b>	<b>332.397</b>	<b>382.329</b>	<b>362.718</b>

Fonte dei dati: Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

135

Tabella 2 - Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità per genere e regione - Anni 2015-2021

Regioni	Maschi						Femmine							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	115,3	107,9	109,5	106,8	104,9	131,2	111,6	75,8	70,1	72,5	71,0	69,1	84,2	72,8
Valle d'Aosta-Vallée d'osta	120,7	111,7	111,6	115,8	107,8	131,4	108,5	79,4	69,0	73,5	68,1	64,5	87,4	72,5
Lombardia	108,7	103,2	103,4	100,9	99,5	135,5	106,3	70,8	65,3	67,2	65,3	64,3	84,6	67,9
Bolzano-Bozen	104,2	98,7	96,5	92,3	92,3	107,8	100,7	64,9	62,6	62,0	63,0	60,3	73,9	66,3
Trento	100,0	97,6	96,9	88,1	92,6	120,2	100,7	64,6	60,3	62,0	60,5	58,0	73,7	61,1
Veneto	108,3	103,5	103,1	99,6	97,0	112,3	104,1	70,0	65,3	66,9	64,9	63,3	72,3	67,1
Friuli Venezia Giulia	112,6	105,7	106,2	101,0	99,7	113,2	116,7	69,9	65,4	66,1	65,7	63,5	71,5	71,1
Liguria	113,2	105,5	109,0	107,2	104,3	125,8	110,2	73,7	67,8	70,5	69,7	66,7	79,2	70,4
Emilia-Romagna	105,7	101,7	103,0	98,4	97,1	114,4	106,0	71,4	67,6	68,1	65,9	65,8	75,2	71,3
Toscana	109,7	101,1	103,6	98,0	97,9	106,7	105,0	71,4	66,7	68,3	65,7	65,6	70,5	70,1
Umbria	106,2	101,1	102,2	94,0	95,8	102,7	105,1	68,3	65,5	67,5	62,9	62,4	66,0	68,8
Marche	108,1	101,2	102,1	95,1	95,9	109,6	107,6	69,0	64,1	68,5	62,5	62,6	71,4	71,4
Lazio	110,8	105,5	108,7	102,7	102,5	112,3	112,6	75,4	70,7	73,6	68,8	69,2	73,8	74,6
Abruzzo	110,5	105,8	107,3	102,2	101,8	111,5	111,4	73,4	67,5	72,2	66,8	66,9	71,8	72,7
Molise	115,6	103,2	110,2	104,7	106,1	109,7	123,7	72,0	64,1	69,4	64,5	68,4	74,0	76,4
Campania	128,7	121,6	124,0	117,6	116,8	129,1	128,0	89,4	81,8	85,6	79,4	80,8	85,2	89,0
Puglia	110,4	101,9	107,0	100,4	101,0	112,3	115,0	75,6	69,2	73,2	68,9	69,0	75,1	78,8
Basilicata	111,2	104,6	112,6	105,0	106,4	109,4	111,4	76,3	72,3	70,5	68,2	72,1	72,8	74,4
Calabria	114,4	106,9	112,2	103,3	106,8	110,3	116,8	76,6	71,5	75,7	71,2	72,2	73,8	80,6
Sicilia	119,2	112,1	120,3	111,1	112,4	119,3	124,5	84,3	76,4	82,1	77,0	79,1	82,1	87,1
Sardegna	110,0	104,7	105,9	100,5	103,5	110,2	108,9	70,3	65,9	67,5	64,2	64,0	70,2	67,9
<b>Italia</b>	<b>112,2</b>	<b>105,8</b>	<b>108,2</b>	<b>103,1</b>	<b>102,5</b>	<b>119,4</b>	<b>111,7</b>	<b>74,6</b>	<b>69,2</b>	<b>71,7</b>	<b>68,5</b>	<b>68,2</b>	<b>77,7</b>	<b>73,9</b>

Nota: la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento European Standard Population 2013.

Fonte dei dati: Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



**Tabella 3 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità per alcune cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019					2021							
	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Sintomi, segni, risultati anomali	Totale	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	COVID-19	Malattie del sistema respiratorio	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Sintomi, segni, risultati anomali	Totale
Piemonte	358,2	338,2	106,5	38,3	22,3	1.087,8	310,4	296,8	134,7	78,8	41,2	29,8	1.116,4
Valle d'Aosta	338,7	340,1	124,4	43,6	16,7	1.133,8	380,3	285,1	70,1	76,0	30,1	16,6	1.085,2
Lombardia	320,4	352,6	95,3	32,0	14,9	1.030,0	283,6	310,2	119,2	77,0	33,0	27,7	1.062,8
Bolzano-Bozen	329,2	290,8	87,5	23,4	9,6	965,1	262,0	267,2	134,1	61,5	25,1	30,2	1.007,3
Trento	295,7	316,5	77,5	30,3	21,8	948,9	267,2	272,8	122,9	61,9	32,4	36,6	1.006,6
Veneto	334,3	320,7	89,2	38,2	13,9	1.020,9	284,8	284,0	105,4	70,8	40,3	32,3	1.041,2
Friuli Venezia Giulia	338,9	339,8	102,1	35,7	16,2	1.048,1	308,4	299,8	189,0	73,5	38,9	27,7	1.167,1
Liguria	338,5	341,2	98,8	42,5	34,8	1.077,9	307,8	307,5	104,0	77,6	43,8	34,4	1.102,5
Emilia-Romagna	315,7	320,9	95,2	39,3	14,3	1.010,7	278,6	283,1	129,5	76,0	40,4	21,9	1.060,3
Toscana	328,2	323,0	94,3	38,3	24,2	1.019,3	288,2	294,8	95,7	79,1	39,6	41,1	1.049,9
Umbria	338,8	302,9	93,6	35,8	17,5	997,6	299,6	278,9	97,8	89,7	33,7	34,4	1.051,4
Marche	337,0	307,4	90,2	37,0	9,6	1.003,5	316,2	283,3	109,2	83,1	40,8	14,0	1.076,4
Lazio	361,5	338,6	94,6	46,1	12,3	1.059,4	329,7	311,6	117,1	87,9	48,2	21,5	1.125,7
Abruzzo	383,2	298,9	93,9	44,5	10,2	1.053,9	344,2	279,3	95,7	84,1	46,7	23,8	1.114,4
Molise	402,8	307,8	91,6	49,4	15,8	1.079,2	419,7	281,8	125,0	84,6	59,2	42,6	1.236,9
Campania	456,9	360,0	107,0	64,8	32,5	1.215,9	397,1	328,2	127,1	101,1	73,0	56,8	1.280,5
Puglia	346,7	316,6	99,4	51,9	16,7	1.040,4	326,4	296,1	127,8	85,0	61,9	33,4	1.150,3
Basilicata	395,6	299,4	102,2	50,9	17,4	1.078,7	353,9	273,8	76,0	104,3	59,6	26,2	1.113,8
Calabria	412,5	296,2	92,3	60,9	27,4	1.086,4	392,4	276,6	74,0	86,6	74,6	57,8	1.167,8
Sicilia	421,3	319,1	105,0	63,1	34,2	1.149,4	380,5	307,0	106,2	90,7	74,4	67,3	1.244,7
Sardegna	307,1	346,3	87,3	42,8	21,1	1.048,4	280,8	339,0	61,2	69,2	47,0	44,2	1.088,6
<b>Italia</b>	<b>355,2</b>	<b>331,4</b>	<b>97,1</b>	<b>43,9</b>	<b>20,0</b>	<b>1.062,4</b>	<b>317,4</b>	<b>300,7</b>	<b>115,3</b>	<b>81,8</b>	<b>47,9</b>	<b>35,5</b>	<b>1.117,2</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.

## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

137

**Tabella 4 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019					2021							
	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Sintomi, segni, risultati anomali	Totale	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	COVID-19	Malattie del sistema respiratorio	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Sintomi, segni, risultati anomali	Totale
Piemonte	251,4	200,5	52,1	28,1	23,6	716,3	221,8	189,6	64,8	36,9	29,2	29,9	728,2
Valle d'Aosta	230,5	194,4	53,6	24,7	16,4	708,4	230,6	194,7	46,7	42,0	26,1	11,2	725,4
Lombardia	220,2	205,8	48,2	22,5	14,5	665,0	194,2	193,1	54,1	36,5	24,0	23,8	679,2
Bolzano-Bozen	228,2	175,2	43,8	16,4	6,3	624,9	199,1	169,6	63,8	24,5	19,3	21,9	662,6
Trento	206,3	187,9	36,1	21,2	19,0	610,1	179,2	175,0	47,9	28,8	23,1	25,4	611,1
Veneto	227,3	190,2	44,2	25,3	12,8	660,3	196,2	177,8	50,4	34,8	27,3	27,3	670,6
Friuli Venezia Giulia	227,7	205,7	52,6	22,3	12,1	660,7	207,2	190,8	91,9	33,1	24,4	16,1	711,0
Liguria	237,3	197,7	45,7	31,4	21,0	696,5	204,6	188,4	49,0	36,0	35,8	25,3	703,6
Emilia-Romagna	224,3	197,1	51,1	27,5	12,7	677,1	202,6	187,4	64,6	41,0	28,0	20,2	713,4
Toscana	229,2	189,4	48,0	28,4	23,9	675,0	197,5	185,2	47,0	38,3	29,7	39,9	701,1
Umbria	234,6	177,5	46,5	25,0	17,4	653,1	199,5	181,0	45,7	42,7	28,2	28,8	687,6
Marche	234,2	177,7	43,8	27,1	8,5	653,2	221,8	183,7	59,2	33,0	27,6	12,1	713,6
Lazio	257,3	203,0	54,5	34,8	10,7	714,9	238,5	194,3	60,4	46,9	36,2	16,5	746,1
Abruzzo	278,3	168,8	40,1	33,7	9,9	693,2	249,5	160,4	52,8	37,2	37,9	18,4	727,5
Molise	295,5	155,7	41,3	36,3	13,0	676,7	272,8	172,3	57,9	32,3	40,0	32,2	763,5
Campania	359,8	195,6	51,0	58,4	18,5	833,4	322,8	193,7	68,2	50,6	62,7	33,0	890,2
Puglia	266,7	177,7	47,2	45,5	14,6	711,3	257,1	173,7	68,0	41,4	50,1	27,1	787,9
Basilicata	293,1	161,1	51,5	47,5	11,6	718,5	265,4	150,4	48,4	47,8	43,5	17,0	744,2
Calabria	316,1	163,0	41,2	50,2	21,6	734,2	306,3	171,1	41,4	40,9	60,0	37,9	805,8
Sicilia	322,9	184,7	46,9	52,9	30,3	797,3	292,4	184,2	60,6	46,0	59,2	55,5	870,7
Sardegna	204,6	191,3	42,4	29,9	20,8	663,1	185,3	182,8	31,1	37,4	33,2	34,0	679,3
<b>Italia</b>	<b>254,5</b>	<b>193,2</b>	<b>48,4</b>	<b>33,5</b>	<b>17,0</b>	<b>704,1</b>	<b>229,0</b>	<b>186,1</b>	<b>58,0</b>	<b>40,0</b>	<b>36,1</b>	<b>28,2</b>	<b>738,8</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



**Tabella 5** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 1-19 anni per le principali cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021

Regioni	2015-2019				2021			
	Cause esterne di traumi e avvelenamenti	Tumori	Malattie del sistema nervoso	Totale	Cause esterne di traumi e avvelenamenti	Tumori	Malattie del sistema nervoso	Totale
Piemonte	5,3	3,7	1,4	13,5	6,1	1,4	0,8	11,7
Valle d'Aosta	14,2	7,2	0,0	23,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Lombardia	5,3	3,0	1,2	12,4	5,4	1,9	0,7	11,4
Bolzano-Bozen	9,3	1,8	1,1	14,2	5,3	1,8	0,0	9,0
Trento	8,3	3,4	0,0	15,1	3,7	2,1	1,9	11,4
Veneto	5,7	2,6	1,6	14,4	7,3	2,7	1,4	15,0
Friuli Venezia Giulia	6,0	4,2	1,2	15,1	4,9	6,0	1,2	16,0
Liguria	5,0	5,1	1,0	16,7	1,6	4,3	0,0	8,3
Emilia-Romagna	6,6	3,1	1,2	14,3	6,2	2,3	1,3	16,0
Toscana	5,5	2,9	0,7	12,5	3,7	1,6	1,0	9,6
Umbria	5,4	2,7	0,5	12,6	10,7	1,3	0,0	12,1
Marche	7,2	2,6	2,1	16,3	2,3	3,4	2,4	11,2
Lazio	5,6	2,8	1,0	12,7	4,6	3,1	0,4	12,4
Abruzzo	4,6	4,0	1,4	13,9	6,4	1,0	0,0	11,3
Molise	7,2	2,4	1,7	15,4	3,9	0,0	8,8	12,7
Campania	3,7	3,4	0,8	15,1	3,3	2,7	1,4	15,2
Puglia	6,0	3,0	1,1	13,8	5,1	4,2	0,3	12,2
Basilicata	3,5	3,1	1,7	15,2	2,0	2,0	0,0	5,9
Calabria	6,3	2,8	1,6	16,3	6,1	4,3	1,2	13,8
Sicilia	7,3	3,7	1,4	17,7	6,8	2,3	1,4	15,7
Sardegna	9,4	2,2	0,6	16,0	7,9	3,4	0,9	16,1
<b>Italia</b>	<b>5,8</b>	<b>3,2</b>	<b>1,2</b>	<b>14,3</b>	<b>5,3</b>	<b>2,6</b>	<b>1,0</b>	<b>13,0</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022 Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.

**Tabella 6** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 1-19 anni per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021

Regioni	2015-2019				2021			
	Tumori	Cause esterne di traumi e avvelenamenti	Malattie del sistema nervoso	Totale	Tumori	Cause esterne di traumi e avvelenamenti	Malattie del sistema nervoso	Totale
Piemonte	2,5	2,3	0,7	8,6	3,5	2,4	0,3	9,3
Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	5,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Lombardia	2,3	1,6	0,9	7,6	2,4	2,7	0,3	9,2
Bolzano-Bozen	1,2	3,0	2,3	10,3	3,8	5,8	0,0	13,6
Trento	4,0	2,4	1,2	10,9	4,0	6,4	0,0	12,7
Veneto	2,6	2,1	0,7	7,8	3,4	3,0	1,0	11,4
Friuli Venezia Giulia	2,6	3,0	0,2	10,5	2,1	1,0	3,1	9,5
Liguria	2,3	2,5	0,7	10,6	3,5	1,7	0,0	9,1
Emilia-Romagna	2,2	1,9	0,9	8,4	1,9	3,7	0,3	9,6
Toscana	2,0	2,2	0,5	7,4	2,0	3,9	0,7	10,4
Umbria	0,3	1,7	0,3	4,0	6,0	1,4	0,0	13,4
Marche	1,9	2,9	1,1	8,3	1,6	5,2	1,0	10,3
Lazio	2,2	2,8	0,6	9,5	2,5	3,2	0,6	8,6
Abruzzo	3,6	1,5	0,8	9,4	0,0	3,8	0,0	5,8
Molise	0,0	3,4	0,0	9,4	9,5	5,1	0,0	19,9
Campania	2,1	0,6	0,6	8,1	1,0	2,8	0,6	6,9
Puglia	2,1	2,0	1,1	8,6	2,2	1,1	0,0	6,8
Basilicata	3,2	0,8	0,8	9,7	0,0	0,0	0,0	4,8
Calabria	2,4	1,5	0,5	8,0	1,8	0,0	0,6	8,2
Sicilia	2,5	1,7	1,0	9,3	2,3	3,2	0,4	11,5
Sardegna	2,2	1,6	1,0	7,8	1,9	0,8	0,0	7,7
<b>Italia</b>	<b>2,3</b>	<b>1,9</b>	<b>0,8</b>	<b>8,4</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>0,5</b>	<b>9,3</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022 Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

139

**Tabella 7** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 20-39 anni per le principali cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021

Regioni	2015-2019				2021			
	Cause esterne di traumasmi e avvelenamenti	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Totale	Cause esterne di traumasmi e avvelenamenti	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Totale
Piemonte	26,8	8,9	7,1	51,7	24,7	8,7	5,1	50,4
Valle d'Aosta	46,8	4,6	3,0	66,3	15,7	0,0	15,5	47,0
Lombardia	21,9	8,4	5,5	45,2	20,4	7,6	5,2	42,0
Bolzano-Bozen	28,2	9,6	4,1	48,3	27,3	8,0	1,6	47,9
Trento	26,4	8,3	7,2	48,9	24,5	6,7	8,2	56,2
Veneto	26,3	8,4	5,6	50,1	29,0	7,8	4,3	53,2
Friuli Venezia Giulia	23,7	9,4	6,0	51,4	29,0	8,3	4,2	58,0
Liguria	17,5	6,6	3,9	49,4	14,8	8,2	2,9	48,8
Emilia-Romagna	23,5	9,8	4,4	50,4	25,9	10,4	4,9	53,9
Toscana	23,2	8,3	5,4	46,2	26,9	8,5	4,5	55,5
Umbria	20,5	8,6	5,5	46,1	22,6	12,4	9,1	56,6
Marche	24,5	11,3	5,6	50,1	22,9	7,8	5,2	49,4
Lazio	24,3	9,4	6,8	51,5	27,9	12,2	9,4	67,2
Abruzzo	24,8	10,2	7,3	52,0	27,4	8,6	7,2	55,3
Molise	24,0	10,4	8,6	58,0	24,5	9,2	6,2	70,9
Campania	14,2	11,4	8,4	58,7	10,8	11,8	6,4	69,8
Puglia	27,5	11,0	6,8	55,8	28,1	11,5	6,3	65,0
Basilicata	28,1	12,7	7,6	63,1	19,4	4,9	3,4	53,4
Calabria	22,2	11,6	7,4	55,1	19,8	7,4	5,6	58,8
Sicilia	22,8	9,7	8,9	54,7	26,3	10,5	6,0	64,0
Sardegna	35,5	9,8	6,3	64,4	34,1	12,0	7,8	69,6
<b>Italia</b>	<b>23,3</b>	<b>9,5</b>	<b>6,5</b>	<b>51,7</b>	<b>23,6</b>	<b>9,5</b>	<b>5,8</b>	<b>56,8</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022 Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.

**Tabella 8** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 20-39 anni per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021

Regioni	2015-2019				2021			
	Tumori	Cause esterne di traumasmi e avvelenamenti	Malattie del sistema circolatorio	Totale	Tumori	Cause esterne di traumasmi e avvelenamenti	Malattie del sistema circolatorio	Totale
Piemonte	11,0	6,9	2,9	26,4	10,3	5,6	3,1	24,5
Valle d'Aosta	6,1	3,2	1,7	14,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Lombardia	8,7	5,3	2,3	21,3	8,7	4,9	2,2	20,9
Bolzano-Bozen	8,3	8,5	3,6	24,0	15,3	1,7	0,0	25,3
Trento	7,4	8,2	2,0	20,3	7,2	6,9	0,0	21,0
Veneto	9,5	6,2	2,3	23,5	7,6	9,0	1,2	22,6
Friuli Venezia Giulia	11,0	6,0	2,3	25,0	7,9	8,0	4,4	25,7
Liguria	7,9	3,1	0,9	21,9	10,4	9,5	3,7	36,8
Emilia-Romagna	8,2	7,7	2,5	23,6	9,4	5,4	1,3	21,3
Toscana	10,9	5,6	2,9	24,1	8,9	6,2	0,8	22,2
Umbria	8,5	7,0	2,0	22,3	9,3	4,7	0,0	23,3
Marche	10,2	7,6	2,5	25,0	10,7	5,4	2,0	28,2
Lazio	11,8	6,3	2,3	26,7	9,7	3,8	2,5	25,4
Abruzzo	9,5	7,6	3,5	27,6	7,5	6,9	3,8	25,0
Molise	5,8	4,7	2,9	22,6	6,7	3,4	0,0	27,0
Campania	12,3	2,7	2,9	27,8	8,8	3,6	4,1	29,2
Puglia	11,0	5,5	3,1	26,4	11,8	6,3	3,0	29,8
Basilicata	11,6	3,3	2,8	24,4	6,9	7,0	0,0	22,5
Calabria	11,6	5,0	2,9	27,4	17,3	6,3	1,5	35,1
Sicilia	10,3	4,6	3,9	26,6	10,5	5,2	3,0	29,8
Sardegna	10,2	5,8	3,4	26,7	13,1	6,1	3,3	30,2
<b>Italia</b>	<b>10,2</b>	<b>5,5</b>	<b>2,7</b>	<b>24,9</b>	<b>9,7</b>	<b>5,5</b>	<b>2,4</b>	<b>25,5</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022 Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



**Tabella 9 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 40-59 anni per le principali cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019				2021			
	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Cause esterne di traumatismi e avvelenamenti	Totale	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Cause esterne di traumatismi e avvelenamenti	Totale
Piemonte	113,9	63,8	36,0	273,3	93,2	58,3	38,1	279,3
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	103,1	57,5	32,6	258,1	81,4	58,5	50,1	260,2
Lombardia	100,4	53,1	29,1	235,6	85,5	48,8	28,6	236,2
Bolzano-Bozen	89,6	47,3	49,1	228,9	71,0	30,9	32,6	199,1
Trento	84,5	42,4	43,4	218,1	63,2	40,3	49,6	240,2
Veneto	93,5	49,3	34,6	231,1	81,1	45,6	34,9	243,3
Friuli Venezia Giulia	101,7	58,3	35,6	257,0	85,6	45,7	37,8	250,3
Liguria	110,5	53,2	21,8	280,7	91,6	43,4	29,9	269,6
Emilia-Romagna	101,5	45,3	34,8	239,2	84,4	46,8	33,2	245,4
Toscana	97,5	52,9	31,9	237,9	84,7	45,3	29,0	244,3
Umbria	97,4	49,0	35,8	234,7	83,0	42,0	30,0	248,5
Marche	98,7	51,5	35,3	237,9	94,7	45,3	31,4	251,0
Lazio	107,0	69,1	29,1	273,0	92,9	65,7	27,9	290,4
Abruzzo	104,8	73,7	36,0	283,2	82,1	58,6	34,2	269,0
Molise	113,6	75,1	34,0	313,5	78,2	73,6	22,1	342,4
Campania	130,7	87,4	19,6	343,3	119,4	72,0	18,9	386,5
Puglia	104,3	58,5	27,9	259,0	99,8	48,0	28,0	303,9
Basilicata	100,6	66,9	37,3	281,1	93,2	60,8	26,6	303,6
Calabria	103,4	75,4	31,7	294,3	101,8	70,6	29,0	344,9
Sicilia	107,0	76,0	28,2	286,9	101,2	65,9	27,3	337,0
Sardegna	125,9	65,0	45,3	323,7	124,4	57,0	53,9	356,1
<b>Italia</b>	<b>105,9</b>	<b>61,4</b>	<b>30,9</b>	<b>265,1</b>	<b>93,0</b>	<b>54,6</b>	<b>30,4</b>	<b>281,9</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

141

**Tabella 10** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 40-59 anni per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021

Regioni	2015-2019				2021				
	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Cause esterne di traufatismi e avvelenamenti	Totale	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	COVID-19	Cause esterne di traufatismi e avvelenamenti	Totale
Piemonte	101,3	18,3	9,4	158,9	88,7	19,8	7,2	11,0	158,2
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	92,9	17,7	6,9	144,4	107,7	11,3	9,8	0,0	163,2
Lombardia	94,6	16,6	7,6	143,8	85,8	14,7	8,9	5,5	141,4
Bolzano-Bozen	78,2	13,4	10,3	123,2	63,1	8,7	11,2	2,3	113,8
Trento	81,8	14,9	7,7	127,4	58,2	17,0	8,8	4,5	112,8
Veneto	88,8	14,4	8,4	136,3	86,4	12,5	7,9	5,3	138,9
Friuli Venezia Giulia	95,8	13,8	10,0	144,0	80,2	19,7	10,8	12,3	155,2
Liguria	98,7	17,1	6,8	163,8	90,9	14,0	8,3	7,4	153,7
Emilia-Romagna	91,2	15,3	9,5	143,3	87,3	13,2	6,6	8,7	146,4
Toscana	96,1	17,4	6,7	148,0	93,9	13,7	8,1	8,4	153,4
Umbria	89,4	15,5	9,9	144,2	100,8	13,0	14,4	8,5	165,7
Marche	86,1	15,6	10,3	133,7	97,3	12,7	4,7	10,2	145,5
Lazio	102,4	20,7	8,2	162,2	96,2	18,2	6,6	11,6	165,3
Abruzzo	96,3	21,8	9,1	158,6	87,7	18,6	7,7	14,5	162,1
Molise	97,3	19,1	8,7	160,7	100,2	15,1	6,0	15,3	174,7
Campania	115,4	30,8	5,2	197,2	106,6	26,8	4,5	19,8	212,5
Puglia	96,2	20,5	6,7	155,4	93,9	17,6	3,0	14,3	166,6
Basilicata	89,8	23,1	7,8	153,6	79,9	18,7	10,7	7,2	164,1
Calabria	97,9	26,4	7,6	170,9	101,4	26,2	8,3	11,3	199,1
Sicilia	108,4	26,1	6,2	181,6	111,2	24,0	4,4	16,5	205,2
Sardegna	104,9	18,4	9,6	167,2	89,6	17,1	6,8	4,3	156,2
<b>Italia</b>	<b>98,4</b>	<b>19,7</b>	<b>7,8</b>	<b>157,2</b>	<b>93,0</b>	<b>17,6</b>	<b>7,0</b>	<b>10,4</b>	<b>162,8</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



**Tabella 11** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 60-74 anni per le principali cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021

Regioni	2015-2019				2021					
	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Malattie del sistema respiratorio	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	COVID-19	Malattie del sistema respiratorio	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale
Piemonte	670,0	334,4	79,8	53,1	582,3	293,4	231,6	65,7	62,7	1.492,8
Valle d'Aosta	672,7	349,5	84,6	62,2	617,7	423,9	95,7	26,1	60,6	1.535,8
Lombardia	678,2	292,3	62,7	40,6	581,6	272,8	183,4	57,4	41,3	1.370,7
Bolzano-Bozen	584,6	319,1	72,3	34,6	524,2	261,0	123,5	59,9	44,5	1.304,9
Trento	613,8	262,8	52,1	37,8	535,8	252,2	162,1	37,8	44,0	1.328,6
Veneto	627,4	300,2	52,9	54,3	531,4	256,6	155,6	48,5	57,1	1.306,6
Friuli Venezia Giulia	687,5	307,1	73,4	53,0	579,1	326,0	275,3	59,3	54,0	1.623,1
Liguria	662,2	327,8	77,2	62,2	603,7	300,1	164,0	62,5	66,8	1.472,5
Emilia-Romagna	609,9	281,9	61,8	53,6	528,0	254,8	183,3	53,8	51,1	1.309,0
Toscana	632,0	291,8	66,1	45,9	557,0	272,7	156,7	53,8	46,9	1.334,5
Umbria	582,2	310,4	66,3	51,1	520,2	259,6	193,1	68,1	40,1	1.313,7
Marche	590,7	284,9	64,9	50,7	524,3	259,1	156,2	61,2	55,9	1.276,1
Lazio	684,0	368,9	77,9	60,3	600,0	351,8	215,3	79,5	59,0	1.558,7
Abruzzo	608,4	369,0	66,5	64,6	568,1	326,4	181,2	70,6	70,7	1.522,0
Molise	621,4	380,0	101,2	61,9	593,1	447,0	310,0	62,2	110,1	1.845,6
Campania	763,0	455,7	100,9	97,4	668,7	382,5	264,3	98,2	105,8	1.809,5
Puglia	624,4	326,7	75,3	70,4	597,5	293,4	250,0	78,1	75,0	1.560,5
Basilicata	596,1	383,6	83,4	78,8	596,6	338,4	129,3	92,0	64,3	1.508,4
Calabria	618,4	409,1	87,2	87,0	513,9	388,7	152,9	80,5	114,0	1.568,2
Sicilia	663,6	409,4	97,3	80,9	604,0	368,4	193,3	93,3	96,9	1.668,5
Sardegna	718,7	326,4	75,5	53,0	678,5	292,0	100,2	70,8	44,1	1.513,1
<b>Italia</b>	<b>659,8</b>	<b>337,5</b>	<b>74,1</b>	<b>60,1</b>	<b>582,2</b>	<b>306,5</b>	<b>195,2</b>	<b>68,8</b>	<b>64,7</b>	<b>1.483,7</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

143

**Tabella 12 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 60-74 anni per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019				2021					
	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	Malattie del sistema nervoso	Malattie del sistema respiratorio	Tumori	Malattie del sistema circolatorio	COVID-19	Malattie del sistema nervoso	Malattie del sistema respiratorio	Totale
Piemonte	403,7	145,6	36,6	35,4	381,6	126,1	85,4	34,3	30,1	796,4
Valle d'Aosta	431,4	127,7	34,9	43,5	422,2	155,6	39,9	65,5	24,7	812,3
Lombardia	404,3	121,7	34,5	29,8	379,5	119,5	66,4	40,7	28,2	746,6
Bolzano-Bozen	357,5	114,4	30,6	29,4	324,6	125,0	53,6	49,1	9,4	686,8
Trento	355,8	98,3	26,8	26,0	337,3	92,9	52,2	26,2	14,0	633,6
Veneto	376,9	118,0	32,9	24,9	335,6	104,2	49,8	35,3	26,4	675,3
Friuli Venezia Giulia	412,3	127,2	37,2	27,0	394,0	106,2	113,6	42,6	13,3	802,5
Liguria	403,9	143,8	36,7	38,4	372,4	121,2	64,1	33,2	34,9	784,8
Emilia-Romagna	392,1	125,5	35,1	35,4	368,0	120,2	69,0	41,3	28,6	747,2
Toscana	381,6	127,4	34,4	34,8	378,5	113,5	63,3	37,9	29,5	766,1
Umbria	346,4	128,5	30,7	33,7	356,3	89,4	61,3	37,8	31,4	688,5
Marche	355,0	115,3	31,6	31,6	375,7	103,5	60,0	32,2	26,7	724,7
Lazio	423,5	162,3	33,6	41,0	394,5	153,1	89,6	35,5	39,8	848,6
Abruzzo	335,6	156,9	34,6	29,3	305,6	154,0	70,8	33,4	32,9	731,9
Molise	286,7	182,2	34,9	33,3	364,5	142,4	113,4	22,4	19,6	850,5
Campania	424,4	238,1	31,1	48,6	436,0	215,4	125,1	35,1	54,0	1.086,4
Puglia	358,0	153,8	33,5	31,4	353,6	145,7	109,0	39,4	29,5	842,1
Basilicata	322,2	184,6	32,0	46,0	300,6	144,9	65,3	25,4	30,7	712,1
Calabria	331,0	197,3	32,1	30,8	348,9	171,3	62,6	31,1	34,3	839,8
Sicilia	376,3	211,9	40,3	40,5	380,5	187,8	90,0	44,0	47,2	964,4
Sardegna	387,7	121,9	37,1	30,9	385,1	108,2	45,5	38,4	29,6	759,4
<b>Italia</b>	<b>389,7</b>	<b>151,5</b>	<b>34,5</b>	<b>34,8</b>	<b>375,7</b>	<b>138,7</b>	<b>78,8</b>	<b>37,6</b>	<b>33,3</b>	<b>813,1</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.

**Tabella 13 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 75-89 anni per le principali cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019					2021							
	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Malattie del sistema nervoso	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	COVID-19	Malattie del sistema respiratorio	Malattie del sistema nervoso	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale
Piemonte	2.103,7	1.961,4	686,5	321,0	228,2	6.333,8	1.758,2	1.753,3	842,1	509,5	313,1	222,5	6.443,4
Valle d'Aosta	1.975,1	2.022,2	769,1	287,3	274,0	6.774,6	2.038,4	1.624,3	545,4	461,6	248,8	142,4	6.161,0
Lombardia	1.878,9	2.126,3	591,8	350,5	195,1	6.069,9	1.594,7	1.883,4	782,9	481,6	339,5	201,5	6.242,1
Bolzano-Bozen	1.885,5	1.678,6	516,2	333,3	135,5	5.409,8	1.424,9	1.600,8	885,9	386,9	342,5	120,7	5.775,2
Trento	1.775,5	1.893,3	483,6	281,3	186,8	5.549,6	1.509,7	1.637,9	784,7	422,8	273,0	207,7	5.761,8
Veneto	1.972,7	1.894,2	553,4	305,1	227,6	5.951,7	1.656,3	1.702,9	644,8	425,6	276,5	236,5	6.004,1
Friuli Venezia Giulia	2.014,6	1.979,3	631,5	243,1	214,7	6.071,6	1.777,7	1.764,8	1.252,1	421,3	265,6	236,6	6.735,2
Liguria	1.991,8	1.997,1	626,6	351,2	240,6	6.222,1	1.799,8	1.780,1	646,2	500,5	351,7	261,7	6.394,9
Emilia-Romagna	1.862,6	1.888,9	584,4	264,5	231,8	5.877,9	1.592,5	1.673,4	822,8	494,2	297,6	236,2	6.196,5
Toscana	1.898,7	1.913,3	599,8	336,5	230,6	5.922,0	1.604,0	1.771,8	600,2	491,4	333,6	233,1	6.047,2
Umbria	1.992,0	1.748,0	608,6	308,7	211,8	5.817,5	1.730,6	1.636,6	529,5	566,5	322,6	194,9	5.997,8
Marche	1.961,5	1.798,0	558,3	363,3	218,1	5.839,9	1.839,9	1.646,3	699,9	549,6	357,3	233,8	6.267,0
Lazio	2.109,1	1.976,7	598,3	304,9	279,5	6.178,3	1.820,9	1.838,4	678,9	561,7	314,4	284,7	6.438,5
Abruzzo	2.285,9	1.707,1	630,2	368,2	256,1	6.150,6	1.959,1	1.615,0	533,3	513,4	360,6	266,0	6.222,8
Molise	2.466,9	1.773,1	549,8	247,3	315,4	6.307,2	2.594,6	1.528,8	568,8	551,6	310,0	273,9	6.937,2
Campania	2.759,6	2.045,2	715,0	252,1	406,9	7.137,5	2.382,4	1.883,9	689,1	668,5	266,6	459,5	7.414,0
Puglia	2.057,7	1.861,0	644,2	325,1	320,9	6.124,6	1.917,3	1.662,6	747,9	537,1	356,5	394,2	6.641,2
Basilicata	2.340,3	1.738,0	672,9	268,3	288,0	6.218,8	2.025,5	1.514,6	433,8	630,3	289,2	327,2	6.278,8
Calabria	2.482,6	1.685,0	602,6	245,9	387,5	6.353,9	2.368,2	1.663,2	415,9	577,6	260,2	445,1	6.823,4
Sicilia	2.557,0	1.842,8	693,2	258,4	404,8	6.777,8	2.242,2	1.804,8	608,4	597,2	275,5	461,1	7.183,6
Sardegna	1.783,5	1.960,8	531,4	302,8	237,8	5.853,7	1.605,6	1.903,3	383,8	427,9	319,6	264,2	5.992,1
<b>Italia</b>	<b>2.096,7</b>	<b>1.937,9</b>	<b>617,4</b>	<b>307,4</b>	<b>265,6</b>	<b>6.193,5</b>	<b>1.820,7</b>	<b>1.769,6</b>	<b>702,9</b>	<b>519,2</b>	<b>312,2</b>	<b>283,9</b>	<b>6.439,9</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

145

**Tabella 14 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 75-89 anni per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019					2021							
	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Malattie del sistema nervoso	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	COVID-19	Malattie del sistema respiratorio	Malattie del sistema nervoso	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale
Piemonte	1.496,4	1.053,6	326,7	247,4	172,3	4.140,4	1.308,5	1.011,1	417,9	237,2	231,7	178,5	4.254,5
Valle d'Aosta	1.437,5	994,0	342,9	217,8	138,1	4.116,4	1.303,6	904,6	314,8	208,0	332,0	225,7	4.056,2
Lombardia	1.290,2	1.119,2	289,8	279,8	136,1	3.837,0	1.117,9	1.054,3	361,4	285,6	230,1	152,2	3.958,1
Bolzano-Bozen	1.326,1	947,4	267,4	270,8	97,5	3.588,9	1.132,7	932,5	415,5	305,6	163,3	109,4	3.828,5
Trento	1.214,1	1.029,0	184,8	223,0	128,6	3.419,0	998,2	984,8	305,2	208,0	175,6	152,3	3.510,1
Veneto	1.330,3	1.020,1	268,5	223,1	150,9	3.773,1	1.125,7	962,0	319,4	215,8	206,8	159,8	3.841,8
Friuli Venezia Giulia	1.331,5	1.100,9	316,7	180,5	131,2	3.732,2	1.175,3	1.032,3	596,0	210,7	218,5	149,8	4.114,2
Liguria	1.416,4	1.030,8	271,2	284,0	190,7	4.007,2	1.177,9	1.010,9	294,1	264,9	234,6	233,8	4.027,8
Emilia-Romagna	1.331,3	1.059,5	305,2	197,6	168,8	3.899,3	1.144,0	998,4	410,2	219,0	257,0	176,5	4.112,5
Toscana	1.334,2	982,2	294,7	283,8	180,8	3.850,1	1.109,2	944,4	298,0	278,7	241,0	180,1	3.923,0
Umbria	1.387,8	949,6	287,1	232,8	149,9	3.729,7	1.162,2	933,8	294,8	260,3	280,1	170,6	3.900,7
Marche	1.361,6	939,1	261,1	293,2	164,8	3.748,5	1.273,1	924,0	389,1	322,4	186,2	158,9	4.070,7
Lazio	1.544,8	1.043,6	343,9	238,4	217,0	4.150,1	1.374,1	1.026,4	378,3	227,5	297,4	221,4	4.318,3
Abruzzo	1.722,2	858,2	251,3	291,2	216,5	4.079,1	1.480,1	837,4	334,5	304,5	236,9	241,0	4.303,6
Molise	1.899,3	819,2	255,6	214,7	234,9	4.083,4	1.720,3	838,2	289,4	244,2	200,9	250,4	4.400,1
Campania	2.266,0	955,0	325,1	207,5	407,1	4.974,0	1.962,5	956,1	407,8	204,8	320,6	443,1	5.221,1
Puglia	1.638,0	923,1	288,9	274,0	306,4	4.204,9	1.546,7	881,0	419,2	286,7	257,2	341,6	4.648,0
Basilicata	1.814,4	812,4	311,3	225,9	322,9	4.250,9	1.635,8	778,0	348,3	275,5	326,2	322,9	4.580,6
Calabria	1.998,3	821,1	270,2	191,6	338,8	4.385,2	1.905,2	856,5	252,8	212,2	252,9	412,4	4.785,5
Sicilia	2.062,5	947,0	304,2	227,1	364,5	4.803,3	1.827,0	923,7	366,9	236,3	297,7	399,6	5.156,3
Sardegna	1.253,0	981,3	254,8	268,9	184,8	3.783,2	1.082,2	936,3	195,1	297,9	221,3	214,4	3.839,3
<b>Italia</b>	<b>1.538,1</b>	<b>1.010,7</b>	<b>297,2</b>	<b>246,1</b>	<b>214,9</b>	<b>4.090,5</b>	<b>1.345,9</b>	<b>974,1</b>	<b>365,2</b>	<b>251,0</b>	<b>250,9</b>	<b>232,9</b>	<b>4.280,8</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.



**Tabella 15 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 90 anni ed oltre per le principali cause di morte e regione. Maschi - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019					2021							
	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Disturbi psichici	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	COVID-19	Disturbi psichici	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale
Piemonte	11.529,4	3.637,3	3.606,2	1.222,0	867,0	26.050,9	10.385,2	3.237,6	2.496,9	2.297,9	1.111,6	1.006,4	26.001,5
Valle d'Aosta	10.644,4	3.636,4	4.807,6	2.640,9	855,8	25.867,7	12.723,8	3.081,1	3.043,3	1.063,5	1.521,6	605,3	25.540,1
Lombardia	10.553,8	4.021,4	3.536,0	1.166,0	755,2	25.035,2	9.608,5	3.768,3	2.732,9	2.219,2	1.178,8	782,7	25.692,5
Bolzano-Bozen	11.138,0	3.247,2	3.220,4	1.693,8	553,5	24.232,0	9.602,3	3.070,0	1.995,2	3.899,1	1.243,2	647,5	26.003,4
Trento	9.630,2	3.774,8	2.887,5	1.187,2	743,9	22.936,3	9.171,5	3.384,8	2.056,5	2.772,9	824,3	677,6	24.136,4
Veneto	11.171,1	3.726,6	3.413,5	1.759,5	866,7	25.349,8	9.614,9	3.528,3	2.692,8	2.348,5	1.530,0	923,3	25.962,7
Friuli Venezia Giulia	10.931,7	3.675,1	3.708,7	1.438,4	749,0	24.466,1	9.874,9	3.615,9	2.811,3	3.872,7	1.355,9	834,7	27.115,1
Liguria	10.935,2	3.907,3	3.375,4	1.091,9	970,9	25.373,7	10.161,0	3.728,5	2.418,9	2.054,1	1.173,6	958,9	25.647,6
Emilia-Romagna	10.623,9	3.806,7	3.612,4	1.441,0	888,4	25.281,4	9.458,1	3.578,1	2.664,7	2.620,2	1.013,6	1.013,6	26.118,2
Toscana	11.195,2	3.602,6	3.341,7	935,6	985,6	25.687,2	10.103,0	3.540,2	2.912,7	1.509,3	913,7	1.090,3	26.139,9
Umbria	11.297,6	3.743,9	3.207,1	1.181,0	730,2	25.226,7	10.450,0	3.549,5	3.132,7	1.757,9	1.137,0	951,4	26.846,5
Marche	11.716,9	3.555,3	3.304,2	1.258,9	856,6	25.532,2	11.236,3	3.636,6	2.685,2	2.216,9	1.044,3	1.038,8	27.868,3
Lazio	11.087,6	3.520,9	3.096,4	843,6	1.044,2	23.777,3	10.518,0	3.623,5	2.641,5	1.744,9	874,8	1.185,5	25.096,4
Abruzzo	11.716,1	2.976,8	2.978,0	1.035,2	970,1	24.235,2	11.561,0	3.132,8	2.884,2	1.471,0	1.240,5	1.033,3	27.296,0
Molise	11.974,3	2.905,9	2.659,4	752,9	901,3	23.376,1	11.651,9	3.777,6	2.723,0	1.164,5	718,5	1.251,6	25.684,8
Campania	13.451,5	3.091,2	2.940,9	703,2	1.073,6	25.175,3	12.182,0	3.065,4	2.658,5	1.433,0	857,5	1.266,0	25.835,9
Puglia	11.011,3	3.259,9	3.270,5	912,3	1.115,6	24.213,4	10.971,0	3.328,7	2.662,3	1.644,9	965,5	1.343,1	25.657,0
Basilicata	12.400,8	3.048,0	3.213,2	1.025,7	1.065,2	25.156,9	11.843,0	2.693,2	3.529,8	1.392,7	1.011,2	1.753,6	25.922,5
Calabria	12.349,1	2.738,8	2.683,5	826,4	1.040,9	23.605,8	11.798,4	2.798,7	2.416,3	945,4	606,2	1.466,5	24.552,2
Sicilia	12.565,1	2.953,4	3.016,4	1.043,4	1.301,8	25.836,6	12.061,9	3.195,9	2.382,7	1.607,7	1.080,4	1.528,5	27.809,7
Sardegna	9.102,3	3.328,5	2.936,2	1.509,0	1.131,9	23.246,1	8.633,5	3.681,9	2.060,1	975,5	1.558,3	1.368,6	23.773,5
<b>Italia</b>	<b>11.301,1</b>	<b>3.525,6</b>	<b>3.293,9</b>	<b>1.140,2</b>	<b>954,4</b>	<b>24.966,8</b>	<b>10.449,2</b>	<b>3.456,0</b>	<b>2.643,2</b>	<b>1.960,6</b>	<b>1.084,2</b>	<b>1.094,0</b>	<b>25.978,1</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.

## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

147

**Tabella 16 - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità nella popolazione di età 90 anni ed oltre per le principali cause di morte e regione. Femmine - Media 2015-2019, Anno 2021**

Regioni	2015-2019						2021						
	Malattie del sistema circolatorio	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Disturbi psichici	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale	Malattie del sistema circolatorio	COVID-19	Tumori	Malattie del sistema respiratorio	Disturbi psichici	Malattie endocrine, nutrizionali e del metabolismo	Totale
Piemonte	10.169,6	1.840,8	1.881,3	1.556,3	832,3	20.645,9	9.002,6	1.415,7	1.824,4	1.245,8	1.527,1	817,5	20.357,1
Valle d'Aosta	8.878,4	1.662,4	1.871,9	3.247,5	836,3	20.763,7	9.751,2	1.495,1	2.307,8	1.134,7	3.169,6	539,8	22.201,1
Lombardia	9.158,2	2.078,6	1.886,4	1.487,2	722,4	19.423,4	8.026,6	1.245,9	1.964,2	1.267,2	1.353,1	735,3	19.108,1
Bolzano-Bozen	9.853,7	1.658,0	1.626,3	1.744,1	488,0	18.958,9	8.545,2	2.061,5	1.903,4	921,3	1.469,5	683,0	20.004,9
Trento	8.796,7	2.169,1	1.606,7	1.474,3	656,0	19.074,4	7.937,4	1.362,2	2.144,9	1.208,1	1.419,0	547,6	18.527,7
Veneto	9.659,7	1.901,0	1.780,2	2.057,5	812,4	20.149,8	8.496,5	1.510,3	1.910,5	1.311,3	1.654,3	877,3	20.345,0
Friuli Venezia Giulia	9.561,9	1.989,2	2.166,3	1.361,6	699,8	19.204,5	8.846,0	2.205,5	1.892,0	1.192,9	1.273,8	692,7	19.638,6
Liguria	9.506,9	1.898,9	1.633,6	1.191,4	928,9	19.391,2	8.556,3	1.209,2	1.807,6	1.109,5	1.122,3	985,1	19.509,9
Emilia-Romagna	9.203,3	1.994,9	1.960,9	1.670,1	830,0	19.798,7	8.715,6	1.771,5	1.960,6	1.488,8	1.475,1	889,8	21.147,2
Toscana	9.571,6	1.815,7	1.760,4	1.183,4	872,6	20.216,0	8.598,8	1.020,3	1.829,8	1.328,7	1.297,5	914,7	20.878,8
Umbria	9.730,4	1.752,4	1.705,9	1.375,9	763,4	19.914,7	8.821,7	965,0	1.712,1	1.391,4	1.481,3	891,9	20.654,9
Marche	10.102,3	1.732,1	1.670,7	1.474,2	853,3	19.972,6	9.867,7	1.507,8	1.722,5	1.342,6	1.592,9	962,3	21.732,6
Lazio	10.038,9	1.796,6	1.862,5	1.077,4	996,0	19.540,8	9.756,6	1.172,0	1.739,5	1.506,4	1.249,8	1.041,7	20.486,6
Abruzzo	10.737,1	1.503,6	1.403,3	1.180,1	942,0	19.902,9	9.959,1	999,3	1.613,6	1.187,2	1.081,9	1.163,3	20.784,2
Molise	10.727,5	1.439,5	1.343,9	814,7	895,4	18.815,3	10.750,3	1.013,0	1.476,3	1.066,0	1.135,7	1.081,0	21.219,5
Campania	12.977,9	1.376,3	1.478,9	960,7	1.219,6	21.397,0	12.171,3	886,0	1.304,4	1.413,9	1.115,9	1.407,0	22.304,5
Puglia	10.370,7	1.503,2	1.764,3	1.086,9	1.184,0	20.114,7	10.372,6	1.212,9	1.586,8	1.509,8	1.088,2	1.304,9	21.923,5
Basilicata	10.999,1	1.468,5	1.797,9	1.085,8	1.143,2	20.215,3	10.552,1	782,4	1.479,6	1.506,3	1.179,1	1.059,9	20.779,3
Calabria	11.538,6	1.231,5	1.308,1	976,2	1.173,4	19.869,7	11.792,6	750,8	1.273,7	1.248,1	1.015,1	1.359,0	21.580,1
Sicilia	11.444,6	1.394,7	1.397,1	1.255,0	1.176,3	21.042,8	10.778,8	1.146,3	1.358,7	1.262,9	1.494,8	1.436,0	22.935,3
Sardegna	7.799,1	1.687,0	1.549,2	1.938,9	970,0	18.781,7	7.528,9	675,3	1.621,6	1.248,3	1.979,5	984,4	19.258,9
<b>Italia</b>	<b>10.011,3</b>	<b>1.785,3</b>	<b>1.751,4</b>	<b>1.400,5</b>	<b>909,4</b>	<b>19.986,8</b>	<b>9.286,3</b>	<b>1.266,4</b>	<b>1.750,7</b>	<b>1.329,1</b>	<b>1.371,9</b>	<b>987,4</b>	<b>20.664,9</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013; i dati del 2020 sono disponibili sul Rapporto Osservasalute - Edizione 2022. Indicatore "Mortalità per causa per classi di età".

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su Decessi e cause di morte". Anno 2024.





## Mortalità prematura

**Significato.** L'indicatore si riferisce al *Sustainable Development Goals Indicator 3.4.1*, per il quale sono prese in considerazione tumori maligni, diabete mellito, malattie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche (codici ICD-10: C00-C97, E10-E14, I00-I99, J30-J98) nella fascia di età 30-69 anni. Il tasso, quindi, si riferisce a malattie croniche e la morte che si verifica in questa classe di età è considerata prematura o precoce. In generale, come tutti i tassi, rappresenta il numero

di decessi che si osserverebbe, per quelle specifiche cause e in quelle classi di età, in una popolazione di 10.000 persone con una struttura per età uguale a quella considerata nella *European Standard Population*-Edizione 2013, proposta dall'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (Eurostat). I dati analitici utilizzati nel calcolo sono rappresentati, per ogni anno di osservazione, dai quozienti specifici per classi di età quinquennali (dai 30 ai 69 anni), genere e causa.

### Tasso di mortalità prematura

$$T_r^i = 10.000 * \sum_{x=1}^{\theta} D_{x,r}^i / \sum_{x=1}^{\theta} P_{x,r}$$

Significato delle variabili:  $D_{x,r}^i$  rappresenta il numero dei decessi all'età  $x$  con menzione della causa  $i$  nella provincia o regione  $r$ ;  
 $P_{x,r}$  rappresenta l'ammontare della popolazione di età  $x$  nella provincia o regione  $r$ .

**Validità e limiti.** Come tutti i tassi std, anche quello di mortalità precoce non rappresenta una misura reale del fenomeno, in quanto indica il valore che il tasso di mortalità per le cause di morte considerate assumerebbe qualora la struttura per età della popolazione considerata fosse uguale a quella della popolazione scelta come standard. Come pregio, il tasso std consente di effettuare confronti, tanto temporali che territoriali, al netto dell'influenza delle strutture demografiche reali delle popolazioni messe a confronto.

### Descrizione dei risultati

L'Indicatore 3.4.1 dei *Sustainable Development Goals* si concentra sulla riduzione della mortalità prematura dovuta a malattie croniche. Questo obiettivo è cruciale per affrontare le principali sfide sanitarie del nostro tempo, comprese patologie come malattie cardiache, cancro, diabete e malattie respiratorie croniche, che rappresentano una parte significativa del carico globale di malattie. Il monitoraggio di questo indicatore rivela il progresso verso il raggiungimento di tale obiettivo, e ciò implica il monitoraggio dei principali fattori di rischio, come il fumo, l'obesità, l'attività fisica insufficiente e l'accesso a cure mediche appropriate.

Un aspetto cruciale di questo indicatore è la sua capacità di evidenziare le disuguaglianze nell'accesso alla salute e ai servizi sanitari. Laddove si presentano situazioni svantaggiate da questo punto di vista, spesso si registrano tassi più alti di mortalità prematura dovuta a malattie croniche, sottolineando l'importanza di politiche e interventi sanitari equi ed efficaci.

In generale, le malattie croniche possono avere periodi di latenza molto lunghi e restano latenti anche per decenni prima di manifestarsi clinicamente. Dato il lungo decorso, presentano diverse opportunità di prevenzione. I principali fattori di rischio sono conosciuti

e modificabili, come l'alimentazione poco sana, il consumo di tabacco, l'abuso di alcol e la mancanza di attività fisica. L'OMS mette in evidenza come sia necessario ridurre tale mortalità e monitorare gli sforzi (e i risultati) che i singoli Paesi effettuano (e ottengono) per contrastare queste malattie. Sebbene il SSN (in particolare gli Ospedali) sia concentrato più sulle malattie acute, l'Italia è, comunque, tra i Paesi più attivi nel contrastare le malattie croniche con politiche di prevenzione e di monitoraggio delle persone già malate.

Gli uomini presentano un tasso di mortalità precoce più alto delle donne, anche se nel corso degli anni il divario di genere è diminuito. Infatti, dal 2004 al 2021, il tasso std di mortalità precoce a causa di malattie croniche è diminuito di circa il 35% per gli uomini, passando da un valore di 386,7 a circa 250 per 100.000, e del 22% circa per le donne, scendendo da 201,4 a circa 157 per 100.000 abitanti (Tabella 1).

Le differenze a livello territoriale non si sono colmate con il passare degli anni, anzi la distanza tra Centro-Nord e Mezzogiorno si è accentuata (Tabella 2, Tabella 3). Limitando l'analisi regionale a partire dal 2015, sia per gli uomini che per le donne, abbiamo da un lato regioni come le PA di Bolzano e Trento, il Veneto e l'Emilia-Romagna con un vantaggio sempre più ampio rispetto alla media nazionale; dall'altro lato, tra le regioni che vedono peggiorare il proprio divario, ci sono la Campania (nel 2021 il tasso di entrambi i generi è arrivato intorno al 28% in più sul dato nazionale), la Sicilia, la Calabria, la Sardegna. A queste ultime si aggiunge il Lazio che presenta un tasso abbastanza alto, più vicino alle regioni del Mezzogiorno che a quelle del Centro.

Tuttavia, nel corso degli anni quasi tutte le regioni hanno ridotto la mortalità precoce per le malattie croniche, con guadagni più significativi da parte di quelle





## SOPRAVVIVENZA E MORTALITÀ PER CAUSA

149

che già presentavano valori del tasso più bassi.  
L'unica regione in cui si ha un incremento tra il 2015

e il 2021 è il Molise, dove il tasso femminile è cresciuto del 20,2% rispetto al 2015.

**Tabella 1** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità prematura per genere - Anni 2004-2021

Anni	Maschi	Femmine
2004	386,7	201,4
2005	375,0	198,7
2006	362,4	192,5
2007	352,2	192,7
2008	344,4	188,3
2009	338,5	188,3
2010	326,5	181,7
2011	323,9	183,1
2012	316,9	182,5
2013	303,3	175,0
2014	295,6	172,0
2015	295,6	172,9
2016	284,4	166,5
2017	278,0	166,4
2018	272,4	164,5
2019	262,6	159,9
2020	259,9	159,2
2021	250,3	157,3

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013.

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su decessi e cause di morte". Anno 2024.

**Tabella 2** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità prematura per regione. Maschi - Anni 2015-2021

Regioni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	302,0	281,2	280,5	284,5	269,5	264,1	252,6
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	327,3	260,6	248,7	265,4	223,6	249,0	245,5
Lombardia	277,8	264,9	257,7	254,5	243,2	247,0	229,0
Bolzano-Bozen	276,3	255,2	248,2	220,0	212,1	214,9	179,8
Trento	249,9	260,9	217,9	187,7	219,3	187,4	196,3
Veneto	261,0	252,7	240,2	238,8	227,5	219,0	212,3
Friuli Venezia Giulia	287,2	277,5	254,4	268,0	252,4	253,2	238,3
Liguria	281,4	276,2	262,6	273,4	266,2	252,6	247,8
Emilia-Romagna	258,2	258,0	245,6	239,6	231,2	229,3	213,3
Toscana	268,8	261,4	245,7	244,6	250,4	231,5	222,0
Umbria	269,9	245,2	256,2	250,4	243,2	228,1	217,7
Marche	260,0	252,8	245,9	239,3	223,8	221,9	222,3
Lazio	310,6	297,6	291,2	277,2	276,0	270,7	268,6
Abruzzo	295,8	299,0	286,3	274,6	260,5	254,8	252,4
Molise	307,6	309,9	321,1	321,2	295,4	279,7	288,8
Campania	380,9	369,0	359,1	350,2	328,5	337,9	318,9
Puglia	282,5	271,4	276,5	268,4	260,6	264,7	255,1
Basilicata	290,6	274,6	301,6	286,7	262,4	271,6	271,5
Calabria	315,3	302,8	304,6	281,9	287,3	281,8	283,7
Sicilia	324,0	307,6	314,5	300,0	291,1	288,7	284,6
Sardegna	327,1	316,2	298,7	287,1	287,2	283,7	290,1
<b>Italia</b>	<b>295,6</b>	<b>284,4</b>	<b>278,0</b>	<b>271,6</b>	<b>262,6</b>	<b>259,9</b>	<b>250,3</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013.

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su decessi e cause di morte". Anno 2024.



**Tabella 3** - Tasso (standardizzato per 100.000) di mortalità prematura per regione. Femmine - Anni 2015-2021

Regioni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	175,8	169,6	173,5	162,3	163,1	153,4	156,7
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	165,2	147,9	171,0	149,5	150,3	129,8	163,1
Lombardia	160,8	157,8	157,9	154,5	151,5	151,6	145,5
Bolzano-Bozen	146,9	136,5	114,7	141,8	146,7	130,3	118,7
Trento	142,3	120,9	133,2	127,4	128,1	117,5	112,8
Veneto	155,6	137,1	147,5	149,8	138,6	134,2	132,7
Friuli Venezia Giulia	167,7	149,3	156,6	154,8	152,6	146,6	142,6
Liguria	167,4	164,8	163,9	167,7	155,7	163,0	152,7
Emilia-Romagna	157,5	158,6	150,6	155,5	145,0	146,4	143,8
Toscana	164,3	161,0	159,9	152,2	155,1	146,4	148,8
Umbria	144,6	154,8	142,8	154,0	137,8	147,2	137,0
Marche	163,0	143,3	142,6	141,6	129,4	146,0	149,1
Lazio	186,7	181,5	182,1	171,7	169,8	164,9	168,0
Abruzzo	160,1	145,1	157,8	159,4	151,9	156,1	145,0
Molise	138,2	132,3	177,6	151,8	147,7	168,9	166,1
Campania	219,8	213,1	211,7	203,0	200,2	199,0	202,6
Puglia	165,1	162,6	157,4	157,4	154,9	159,3	153,4
Basilicata	180,5	160,4	148,1	164,3	161,2	153,7	128,2
Calabria	174,2	165,3	166,7	167,8	165,9	167,1	171,9
Sicilia	191,4	185,2	182,4	184,3	182,1	185,4	184,1
Sardegna	174,6	172,2	161,3	159,6	158,3	169,0	163,3
<b>Italia</b>	<b>172,9</b>	<b>166,5</b>	<b>166,4</b>	<b>163,8</b>	<b>159,9</b>	<b>159,2</b>	<b>157,3</b>

**Nota:** la standardizzazione è stata effettuata considerando come popolazione di riferimento l'European Standard Population 2013.

**Fonte dei dati:** Istat. "Indagine su decessi e cause di morte". Anno 2024.

